

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 105

Anno 41

22 ottobre 2010

N. 144

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 OTTOBRE 2010, N.1513

Progetto Europeo Ernest “European Research Network on Sustainable Tourism”: criteri e modalità per la destinazione di contributi in materia di turismo sostenibile negli stabilimenti balneari - Variazione di bilancio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 OTTOBRE 2010, N.1513

Progetto Europeo Ernest “European Research Network on Sustainable Tourism”: criteri e modalità per la destinazione di contributi in materia di turismo sostenibile negli stabilimenti balneari - Variazione di bilancio

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la propria deliberazione n. 1777 del 3 novembre 2008 “Presa d’atto dell’approvazione da parte della Commissione Europea del Progetto Ernest ‘European Research Network On Sustainable Tourism’ - Settimo Programma Quadro;

- il Grant Agreement tra la Regione Toscana, capofila del progetto e la Commissione, siglato in data 5 dicembre 2008;

- la nota ns. prot. PG/237782 del 30/9/2010 della CE di approvazione della modifica del progetto sottoscritta in data 1 settembre 2010;

Dato atto che il progetto ERNEST ‘European Research Network On Sustainable Tourism’ prevede la realizzazione da parte di tutti i partner di una serie di attività, specificate nell’ambito dell’Annex I di progetto - “Description of Work”, conservato agli atti del Servizio Turismo e Qualità Aree turistiche, e di seguito brevemente riportate:

1. Scambio di informazioni:

- identificare e scambiare informazioni e conoscenza su strutture e programmi di ricerca;

- identificare, all’interno dei programmi di ricerca, elementi correlati ai “due pilastri della struttura operativa: il dialogo sociale e la misurazione dell’impatto del turismo;

- migliorare la comunicazione, sviluppare la conoscenza reciproca e promuovere il rapporto collaborativo e costruttivo tra chi finanzia e chi gestisce i programmi di sviluppo sostenibile;

- identificare i punti di forza, i punti di debolezza e quelli comuni a ogni sistema di ricerca turistica regionale ed ai settori del turismo, con riferimento al tema della sostenibilità.

2. Definizione, preparazione, implementazione di attività congiunte:

- definire e preparare attività di ricerca congiunte sul turismo sostenibile includendo metodi di comunicazione e di partecipazione, indicatori, misure operative e sistemi di rilevazione e correzione delle caratteristiche territoriali negative e costruzione di caratteristiche positive;

- apportare valore aggiunto alle azioni regionali individuali sul turismo sostenibile attraverso la cooperazione.

3. Realizzazione / partecipazione a / di bandi transnazionali / regionali:

- finanziare la ricerca interregionale sul turismo sostenibile tramite bandi;

- promuovere una collaborazione e una cooperazione produttiva a livello interregionale e regionale includendo partnership di tipo pubblico/privato.

4. Diffusione e comunicazione:

- incoraggiare la partecipazione di attori regionali alle attività di Ernest;

- diffondere la consapevolezza di temi connessi al turismo

sostenibile tra le regioni partecipanti;

- promuovere le attività e i risultati del progetto a livello regionale, nazionale ed europeo;

- incoraggiare la sinergia e la cooperazione con altri progetti e reti;

- aumentare la possibilità di una cooperazione ampia e duratura della diffusione dei risultati.

5. Gestione del progetto:

- avviare e completare con successo la gestione amministrativa e finanziaria del progetto

Considerato inoltre che:

- il progetto ERNEST ‘European Research Network On Sustainable Tourism’ ha l’obiettivo, tra gli altri, di sviluppare un coordinamento fra programmi regionali di ricerca sul turismo sostenibile realizzati a livello europeo e di definire un livello di sostenibilità dei luoghi turistici attraverso un processo partecipativo che coinvolga tutti i principali attori del territorio;

- il progetto finanzia la realizzazione di diverse attività finalizzate allo sviluppo del turismo sostenibile e prevede, nell’ambito del Work package 4, la possibilità di definire un bando congiunto (Joint Call) tra tutti i partner di progetto, per il finanziamento di progetti attuati sui propri territori diretto allo sviluppo del turismo sostenibile;

- il progetto prevede la realizzazione di attività congiunte per finanziare progetti collaborativi sul turismo sostenibile attraverso la partecipazione delle regioni partner e delle relative strutture di finanziamento con il ricorso a risorse finanziarie diverse da quelle di progetto;

-la definizione delle aree d’intervento oggetto dei bandi comuni è stata concordata attraverso un processo di consultazione e di concertazione tra i partner di progetto, a seguito di una intensa attività di scambio delle migliori esperienze realizzate su ogni territorio in materia di turismo sostenibile;

-dallo scambio delle migliori esperienze sul turismo sostenibile realizzate dai partner di ERNEST sono emerse come particolarmente interessanti, tra le altre, alcuni interventi di valorizzazione di specifiche realtà del territorio costiero che offrono l’opportunità di qualificare gli stabilimenti balneari con una modalità operativa ecosostenibile che introduca strumenti di gestione che perseguano obiettivi di eco sostenibilità;

- la Regione Emilia-Romagna ed altri partner del progetto ERNEST hanno espresso l’interesse a partecipare al bando congiunto per il finanziamento di progetti innovativi sulle tematiche sopra riportate;

Richiamate:

- la L.R. 23 dicembre 2002, n. 40 “Incentivi per lo sviluppo e la qualificazione dell’offerta turistica regionale, abrogazione della legge regionale 11 gennaio 1993, n. 3 (Disciplina dell’offerta turistica della Regione Emilia-Romagna. Programmazione e finanziamento degli interventi. Abrogazione della L.R. 6 luglio 1984, n. 38)”;

- l’art. 11 della L.R. 40/02 soprarichiamata, che stabilisce che “la Regione contribuisce alla valorizzazione di particolari territori e prodotti turistici mediante l’incentivazione di “progetti finalizzati” e la realizzazione di “progetti innovativi” così come più dettagliatamente indicati ai commi 2 e 3) dello stesso articolo;

- la deliberazione del Consiglio regionale n. 462 del 6 marzo 2003, (proposta della G.R. in data 20/1/2003, n. 45) di approvazione dei criteri regionali e delle modalità per la destinazione dei

contributi ad operatori privati ed enti pubblici, ai sensi della L.R. 23 dicembre 2002, n. 40;

Verificato che:

- le modalità e le procedure tecnico-amministrative previste dal presente atto risultano coerenti con gli obiettivi della L.R. 40/02 e con i criteri generali lettera A) della delibera di Consiglio n. 462/03;

- la sopracitata delibera indica alla lettera A.3 tra le priorità per l'individuazione degli interventi da incentivare "quelli che incentivano il risparmio energetico, il turismo sostenibile ed eco-compatibile";

- la medesima deliberazione consiliare n. 462/03 stabilisce che la Giunta regionale può provvedere all'emanazione di modalità e procedure tecnico amministrative relative alla gestione e al monitoraggio dei finanziamenti erogati;

Valutato che:

- il Comitato di Pilotaggio, organo di funzionamento del progetto ERNEST, nella seduta del 21 settembre 2010 ha adottato gli strumenti tecnici necessari per la gestione dei bandi quali:

- il formulario per la presentazione del progetto "Application Form" in lingua inglese "Project proposal application form";

- le linee guida per la compilazione e per la valutazione dei progetti "Ernest joint call for proposal & guidelines for applicants" definiscono regole che caratterizzano l'emissione del bando congiunto (joint call) e le modalità con le quali effettuare la valutazione dei progetti presentati;

Considerato che:

- che tra i criteri stabiliti dal progetto Ernest, per la partecipazione interregionale alle Joint Call è previsto che il progetto sia presentato da una partnership con almeno due beneficiari appartenenti a due paesi europei diversi;

- che la Regione Emilia-Romagna destinerà risorse proprie per la realizzazione delle azioni indicate nel presente provvedimento;

- nel caso in cui venisse meno la partecipazione di soggetti appartenenti ad altri paesi partner, per cause non imputabili ai beneficiari del territorio regionale, la Regione Emilia-Romagna procederà comunque alla valutazione e al finanziamento delle proposte sulla base delle caratteristiche tecniche del progetto senza valutare i criteri legati alla collaborazione transnazionale riportati nell'allegato A) parte integrante del presente atto, quali: A2, A6, C1 e C3.

Ritenuto di fissare, in attuazione delle disposizioni previste l'art. 11 della L.R. 40/02 soprarichiamata e dalla delibera di Consiglio n. 462/03, i contenuti e le tempistiche del bando nonché i soggetti beneficiari così come segue:

- le azioni dei progetti dovranno favorire la qualificazione degli stabilimenti balneari in termini di eco-sostenibilità quali ad esempio: azioni per il risparmio energetico, risparmio idrico, diminuzione dei rifiuti, interventi per il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza;

- tra i soggetti beneficiari previsti dall'art. 5 della L.R. 40/02 per queste tipologie di progetti vengono individuate le Province dotate di servizi turistici di balneazione sul proprio territorio per progetti a favore delle imprese turistiche e degli enti locali della loro area di competenza;

- le domande dovranno essere presentate alla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo presso il Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche

entro il 15 NOVEMBRE 2010;

- i progetti dovranno essere elaborati sulla base delle indicazioni e dei criteri contenuti nell'Allegato A) "Criteri e modalità per l'assegnazione dei contributi a progetti interregionali in materia di turismo sostenibile" al presente atto parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno:

- con il presente provvedimento invitare le Province dotate di servizi turistici di balneazione sul proprio territorio a presentare, ai sensi delle indicazioni della L.R.40/2002, progetti innovativi con il coinvolgimento di imprese turistiche ed eventualmente di enti locali dell'area, aventi la finalità di migliorare l'eco-sostenibilità degli stabilimenti balneari;

- procedere pertanto all'emanazione di un apposito bando, Allegato A) alla presente deliberazione, che contiene tutti gli elementi necessari per lo sviluppo di progetti aventi forte valenza innovativa;

Dato atto che all'istruttoria delle domande progettuali che perverranno provvederà il servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche;

Dato atto altresì che a seguito dell'istruttoria delle domande si procederà con proprio atto all'adozione della lista dei progetti approvati a livello regionale "ranking list" da ammettere a finanziamento;

Valutata l'opportunità di destinare, per la copertura finanziaria del presente bando, la somma complessiva di € 180.000,00 a valere sul pertinente Capitolo 25542 "Contributi a favore di soggetti pubblici e privati, di cui all'art. 5, comma 1, per la realizzazione di progetti finalizzati nell'ambito dell'offerta turistica regionale (art. 11, comma 2, L.R. 23 dicembre 2002, n. 40)";

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" ed in particolare l'art. 31, comma 4, lett.b) che dispone che la Giunta regionale può effettuare con propri provvedimenti amministrativi variazioni compensative - al bilancio di competenza e di cassa - fra capitoli appartenenti alla medesima unità previsionale;

- la L.R. 22 dicembre 2009, n. 24 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e del Bilancio pluriennale 2010-2012";

- la L.R. 22 dicembre 2009, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2010 e Bilancio pluriennale 2010-2012";

- la L.R. 23 luglio 2010, n. 7 "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e del Bilancio pluriennale 2010-2012. Primo provvedimento di variazione";

- la L.R. 23 luglio 2010, n. 8 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2010 e del Bilancio pluriennale 2010-2012 a norma dell'art. 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento di variazione"

Dato atto che:

- con propria deliberazione n. 153 del 1 febbraio 2010 recante "Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo per l'esercizio finanziario 2010 e parziale programmazione pluriennale 2010-2012 alla scheda 13) dell'allegato, parte integrante e sostanziale alla stessa erano state programmate risorse pari ad € 280.000,00 con l'obiettivo dello sviluppo di progetti innovativi in materia di turismo sul Capitolo 25518 recante "Spese per la realizzazione di progetti aventi caratteristiche di rilevante innovazione all'interno dell'offerta turistica regionale ovvero aventi rilevante valore di sperimentabilità, afferente all'UPB 1.3.3.2.9100;

- allo stato attuale risulta necessario modificare la deliberazione n. 153/2010 citata, riducendo detta programmazione di una somma pari ad € 180.000,00, in quanto l'attività viene realizzata, sulla base della normativa vigente, attraverso procedimenti amministrativi non riconducibili a quelli previsti dal D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e successive modifiche;

Dato atto che i Capitoli di bilancio:

- 25518 "Spese per la realizzazione di progetti aventi caratteristiche di rilevante innovazione all'interno dell'offerta turistica regionale ovvero aventi rilevante valore di sperimentabilità (art. 8, comma 3, L.R. 11 gennaio 1993, N. 3, Abrogata; art. 11, comma 3, L.R. 23 dicembre 2002, n. 40)"

- 25542 "Contributi a favore di soggetti pubblici e privati, di cui all'art. 5, comma 1, per la realizzazione di progetti finalizzati nell'ambito dell'offerta turistica regionale (art. 11, comma 2, L.R. 23 dicembre 2002, n. 40)"

appartengono alla medesima Unità Previsionale di Base 1.3.3.2. 9100 "Interventi per la promozione del turismo regionale";

Considerato:

- che il Cap. 25518 rispetto alle necessità finanziarie risulta essere eccedente per Euro 180.000,00;
- che il Cap. 25542 presenta una disponibilità di Euro 100.000,00 ma, al fine di poter finanziare progetti di sviluppo turistico a forte carattere sperimentale o innovativo su alcune aree del territorio regionale, necessita di ulteriori Euro 180.000,00;

Ritenuto quindi opportuno destinare ulteriori risorse pari a Euro 180.000,00 al Capitolo 25542 reperendole dal sopraccitato Capitolo 25518;

Dato atto che, conseguentemente a quanto sopra esposto, l'effettiva disponibilità sul Capitolo 25542 ammonterà ad Euro 280.000,00;

Richiamate nel loro testo integrale le seguenti deliberazioni di Giunta regionale, esecutive nei modi di legge:

- n.1057/2006, concernente: "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";

- n.1663 del 27/11/2006, concernente "Modifiche all'assetto delle direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";

- n.1173/2009, concernente: "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorren-

za 1/8/2006)";

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;

- n. 77 del 30 gennaio 2006 avente ad oggetto: "Contratto di lavoro e conferimento dell'incarico di Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio e Turismo";

Dato atto dei pareri allegati;

su proposta dell'Assessore competente in materia di turismo; a voti unanimi e palesi;

delibera:

1) di modificare parzialmente, per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, la propria deliberazione n. 153/2010, riducendo la programmazione prevista alla scheda n. 13) dell'allegato, parte integrante e sostanziale alla stessa, con l'obiettivo dello sviluppo di progetti innovativi in materia di turismo per un importo complessivo pari ad Euro 180.000,00;

2) di procedere alla deprogrammazione della somma complessiva di Euro 180.000,00 dal Capitolo 25518, che risulta essere eccedente rispetto alle necessità finanziarie;

3) (*omissis*)

3) di approvare:

- l'Allegato A) "Criteri e modalità per l'assegnazione dei contributi a progetti interregionali in materia di turismo sostenibile", parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, contenente tutti gli elementi necessari per la presentazione dei progetti ai sensi dell'art. 11 della L.R. 40/02;

- l'Allegato B) – Formulario regionale per la presentazione dei progetti, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, contenente lo schema di domanda;

- l'Allegato C) – Formulario Interregionale/Project Proposal Application form in lingua inglese, allegato alla presente deliberazione in formato cartaceo ai soli fini tecnico-orientativi;

- l'Allegato D) – Evaluation Guidelines in lingua inglese, allegato alla presente deliberazione in formato cartaceo ai soli fini tecnico-orientativi;

4) di stabilire che le domande dovranno essere presentate alla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo presso il Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche entro il 15 novembre 2010;

5) di stabilire che all'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande ed alla formulazione della graduatoria "ranking list" provvederà il Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche;

6) di dare atto che il presente bando trova copertura finanziaria sul competente Cap. 25542 "Contributi a favore di soggetti pubblici e privati, di cui all'art.5 comma 1, per la realizzazione di progetti finalizzati nell'ambito dell'offerta turistica", dotato, con il presente atto, di una disponibilità pari a € 280.000,00;

7) di disporre che, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 40/2001, il presente atto venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e venga trasmesso per ricettività a tutte le Province interessate.



ALLEGATO A

PROGETTO ERNEST 'EUROPEAN RESEARCH NETWORK ON SUSTAINABLE TOURISM' - SETTIMO PROGRAMMA QUADRO.

Criteria e modalità per l'assegnazione dei contributi a progetti interregionali in materia di turismo sostenibile

Indice

1. Obiettivi
2. Soggetti che possono fare domanda
3. Interventi ammissibili
4. Costi ammissibili
5. Misura del contributo
6. Presentazione dei progetti
7. Valutazione regionale dei progetti
8. Valutazione interregionale (transnazionale) dei progetti
9. Obblighi interregionali
10. Modalità di rendicontazione
11. Liquidazione - Erogazione dei contributi
12. Controllo, decadenza e revoca del contributo
13. Procedimento amministrativo e tutela della privacy
14. Informazioni

1. Obiettivi

Il bando "Joint call" viene lanciato a livello europeo e prevede caratteristiche regionali specifiche per ogni regione partecipante e criteri interregionali comuni; le proposte progettuali saranno pertanto valutate a livello regionale e parteciperanno anche ad una valutazione interregionale (transnazionale) con l'obiettivo di promuovere la competitività dell'offerta turistica europea, pertanto il beneficiario dovrà presentare la proposta progettuale in lingua italiana per la valutazione regionale ed in lingua inglese per quella interregionale (transnazionale).

I criteri del bando sono stati elaborati in coerenza con gli obiettivi e le indicazioni previste nell'ambito del progetto Europeo Ernest "European Research Network on Sustainable Tourism", con le seguenti finalità:

- a) realizzare azioni innovative verso un turismo sostenibile creando valore aggiunto per le imprese di settore;
- b) ridurre l' impatto sull'ambiente ed incrementare, attraverso un miglioramento delle performance ambientali delle imprese turistiche, il numero degli stabilimenti balneari che operano verso uno sviluppo sostenibile ed accessibile.

Il presente bando è volto a offrire un'opportunità concreta alle imprese turistiche ed eventualmente agli Enti Locali del territorio con particolare riferimento agli stabilimenti balneari che introducano nei loro sistemi di gestione obiettivi e modalità operative eco-sostenibili.

A tal scopo la Regione Emilia-Romagna concede contributi alle province costiere per progetti che coinvolgono imprese turistiche ed eventualmente anche Enti Locali, che permettano agli stabilimenti balneari del territorio di adottare misure di risparmio idrico, energetico, di riduzione dell'impatto ambientale o misure specifiche per l'adeguamento degli stabilimenti per la creazione di un'offerta di qualità che consenta la massima sicurezza e fruibilità degli stessi a tutti i turisti.

I progetti dovranno prevedere una parte di interventi innovativi per migliorare il turismo sostenibile dell'area eleggibile; dovranno inoltre sviluppare azioni, modalità o strumenti di collaborazione con almeno un soggetto appartenente ad un paese di un partner del progetto ERNEST che partecipa alle Joint call, condividendo i contenuti dell'idea progettuale.

La ricerca dei partner potrà essere effettuata attraverso la banca dati consultabile al sito: www.ernestproject.eu

2. Soggetti che possono fare domanda

Possono presentare domanda le province della regione che hanno sul proprio territorio stabilimenti balneari:

- Provincia di Ferrara
- Provincia di Forlì-Cesena
- Provincia di Ravenna
- Provincia di Rimini

Le Province stabiliscono le regole e le modalità di scelta delle imprese beneficiarie che realizzeranno gli interventi. Inoltre definiranno le modalità di rendicontazione sulla base

delle indicazioni contenute nel presente bando e nel rispetto delle indicazioni stabilite dal Regolamento 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis, entrato in vigore a partire da Gennaio 2007.

In particolare l'importo complessivo degli aiuti De Minimis concessi ad una medesima impresa non deve superare €200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata e i due esercizi finanziari precedenti)

3. Interventi ammissibili

Sono ammessi al regime di contribuzione previsto dal presente bando i progetti diretti a favorire la sostenibilità e la competitività dell'offerta turistica degli stabilimenti balneari attraverso interventi connessi con le seguenti tematiche :

- Attiva conservazione dell'identità distintiva delle destinazioni
- Riduzione e ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali con riferimento all'acqua
- Riduzione e ottimizzazione del consumo energetico

Nello specifico sono ammissibili gli interventi diretti a introdurre innovazione, miglioramento, ammodernamento degli stabilimenti balneari al fine di aumentare la sostenibilità , l'accessibilità e la sicurezza come:

SOSTENIBILITA'

- Impianti di risparmio idrico (attraverso il ricircolo delle acque grigie provenienti dalle docce degli stabilimenti balneari, finalizzando l'acqua recuperata allo scarico dei wc, e ad altre forme di riutilizzo consentite dalla normativa vigente);
- Impianti di risparmio energetico (Audit energetici, consulenze, e sviluppo progetti)
- Raccolta differenziata di alcune tipologie di rifiuti: carta, plastica, vetro, lattine e pile (Acquisto isola ecologica);

ACCESSIBILITA'

Interventi per garantire l'accessibilità ai servizi già disponibili e a quelli di nuovo impianto, nonché a tutto ciò che rende possibili le attività di balneazione, nel rispetto di tutte le norme che regolamentano l'accessibilità a persone

diversamente abili, ad eccezione di quelli che sono obbligatori per legge:

- Realizzazione passerella "fissa" di collegamento tra i servizi e la spiaggia fino alla battigia (per permettere la facile percorrenza ed il passaggio dalle carrozzine alle sedie da spiaggia per diversamente abili);
- Prolungamenti laterali della passerella "fissa" per raggiungere i lettini o i punti di sosta sulla sabbia, realizzati con materiali ecosostenibili e/o di riciclo.
- Realizzazione servizio igienico accessibile (con kit bagno per diversamente abili);
- Realizzazione cabina spogliatoio accessibile servita di doccia flessibile e di seduta per rendere possibile la doccia (con gettoniera e temporizzatore per ridurre gestire e ridurre i consumi idrici);
- Carrozzina da spiaggia* e d'acqua accessoriate per diversamente abili;
- Lettino prendisole rialzato ed equipaggiato per diversamente abili

SICUREZZA

Interventi di miglioramento della sicurezza degli stabilimenti balneari tramite:

- Videosorveglianza degli stabilimenti e delle aree adiacenti
- Ampliamento delle torrette di salvataggio per favorire una migliore operatività del servizio

Il progetto ammesso a finanziamento deve essere effettivamente avviato entro 3 mesi dalla notifica della comunicazione di concessione a contributo alle Province, pena la revoca del contributo assegnato.

Tutti gli interventi dovranno essere conclusi entro 12 mesi dalla data di concessione del contributo, e rendicontati entro 60 giorni dalla fine lavori.

Potranno essere riconosciuti i costi, per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto approvato, effettuati a partire dall' 1 gennaio 2010, escluso i costi relativi alle attività transnazionali di progetto ammissibili, se sostenuti, dal 1 gennaio 2011.

4. Costi ammissibili

Per la realizzazione dei progetti previsti nel presente bando sono ammissibili spese per materiali e forniture,

attrezzature, contratti e consulenze secondo le tipologie di seguito indicate.

A) MATERIALI E FORNITURE (MATERIALS & SUPPLIES)

Spese per l'acquisto, la riparazione o l'uso di qualsiasi materiale, bene o attrezzatura che non figuri nel registro dei beni durevoli del beneficiario, compreso le opere edili ed impiantistiche, necessari per la realizzazione del progetto;

B) ATTREZZATURE (EQUIPMENT)

Spese per l'acquisto di beni, macchinari, impianti, attrezzature strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento compreso gli strumenti informatici (hardware e software) necessari;

C) CONTRATTI ESTERNI (SUBCONTRACTING)

Questa tipologia di spesa è riferita alle prestazioni d'opera occasionale o professionale come le spese tecniche di progettazione e direzione lavori, gli studi di fattibilità, le spese di promozione o di consulenza (quando strategiche ai fini della realizzazione del progetto e svolte da enti di ricerca o soggetti con precedenti esperienze nella specifica materia per la quale sono richieste).

5. Misura del contributo

Il contributo da erogare per ciascun progetto ammesso, sarà calcolato sui costi delle tipologie d'intervento dettagliate al precedente punto 4.

Il contributo regionale viene concesso alle Province nella misura massima del 50% del costo totale del progetto. Il costo totale non potrà comunque superare l'importo pari a € 60.000,00. I contributi concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri contributi pubblici comunitari, nazionali, e regionali.

6. Presentazione dei progetti

La proposta progettuale verrà presentata in due soluzioni, secondo le seguenti modalità:

1 - **entro il 15 novembre 2010** - h. 18.00

utilizzando il modulo allegato alla Delibera di Giunta
_____ (Allegato B - Formulario regionale) in lingua
italiana da inviare all'indirizzo mail:
turismo@regione.emilia-romagna.it o da consegnare a

Regione Emilia Romagna

Direzione Generale Attività Produttive, Turismo e Commercio
Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche - 11° piano
stanze 11.05 / 11.06

Viale Aldo Moro, 64

40127 Bologna

2 - **entro il 20 dicembre 2010** - h. 18.00

utilizzando il formulario pubblicato sul sito
www.ernestproject.eu allegato alla Delibera di Giunta _____

in cartaceo ai soli fini orientativi quale (Allegato C -
Formulario interregionale/Project proposal application form)

in lingua inglese da inviare agli indirizzi mail:
jc.secretariat@ernestproject.eu e [turismo@regione.emilia-](mailto:turismo@regione.emilia-romagna.it)

[romagna.it](mailto:turismo@regione.emilia-romagna.it) oppure da consegnare a mano, personalmente o
tramite un rappresentante appositamente autorizzato:

Regione Toscana

JC Secretariat c/o Direzione Generale Competitività del
Sistema regionale e sviluppo delle competenze

Area di Coordinamento Turismo, Commercio e Terziario

Via di Novoli, 26

50127 FIRENZE - ITALY

e

Regione Emilia Romagna

Direzione Generale Attività Produttive, Turismo e Commercio

Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche

Viale Aldo Moro, 64

40127 Bologna

11° piano - stanze 11.05 / 11.06

Alla domanda potranno essere allegati ulteriori documenti che
i richiedenti ritengano utili ai fini della valutazione
della proposta.

7. Valutazione regionale dei progetti

I progetti pervenuti entro i termini indicati, sono
sottoposti all'istruttoria del servizio Turismo - Servizio
Turismo e Qualità Aree Turistiche. L'istruttoria regionale
verifica l'eleggibilità della proposta rispetto ai contenuti
del presente bando ed applica la valutazione con riferimento
ai criteri previsti nell'allegato D) cartaceo al presente

atto Annex III. "Evaluation Guidelines" di seguito così riportati:

A- valutazione della proposta con riferimento ai criteri "Evaluation Guidelines"

- 1 - Rilevanza tecnica (technical relevance) fino a 5 punti;
- 2 - Valore aggiunto della cooperazione internazionale (added value of interregional cooperation) fino a 5 punti;
- 3 - Qualità della partnership (quality of partnership) fino a 5 punti;
- 4 - Rilevanza rispetto al tema della sostenibilità (relevance to the theme of sustainable tourism) fino a 5 punti;
- 5 - Impatto atteso (expected impact) fino a 5 punti;
- 6 - Attività di disseminazione (dissemination activities) fino a 3 punti;
- 7 - Struttura di gestione (management structure) fino a 5 punti;
- 8 - Sostenibilità potenziale (potential sustainability) fino a 3 punti.
- 9 - Rispetto dei contenuti etici (ethical issues respected) fino a 3 punti;

B- assegnazione priorità alle proposte che favoriscono uno o più dei seguenti approcci:

Integrazione o interdisciplinarietà (Integration & Interdisciplinarity)
Innovazione / Modelli (Innovation in practice/Modelling)
Prodotti turistici/ Cluster replicabili (Tourist product/clustering & Replicability)
Ricerca tramite Università (Research beyond academia)

C-eleggibilità della proposta secondo i criteri "ERNEST ELIGIBILITY CRITERIA:

- 1 - Composizione del consorzio, con un minimo di due beneficiari indipendenti appartenenti a due diverse regioni Ernest partecipanti al bando di diversi stati membri / (Consortium composed of eligible beneficiaries, with a minimum of two independent eligible beneficiaries belonging to two different ERNEST regions participating to the ERNEST JC from different EU member states);
- 2 - Coerenza del contenuto del progetto con gli scopi dei bandi congiunti / (Thematic focus of the proposal is within the scope of the JCP)
Proposta presentata da un coordinatore in rappresentanza dei partner del consorzio / (Proposal submitted by project coordinator on behalf of the CRP's partners);

- 3 - Proposta scritta in lingua inglese / (Proposal written in the English language);
- 4 - Proposta presentata in tempo / (Proposal submitted in time);
- 5 - Proposta compilata secondo il formato prescritto e completa / (Proposal follows the prescribed format and is complete)

L'istruttoria regionale si conclude con la redazione della graduatoria dei progetti ammissibili a contributo, dei soggetti beneficiari e dei relativi importi, che sarà approvata dalla Giunta e resa pubblica sul sito della Regione Emilia Romagna entro il 31 dicembre 2010;

Nel caso in cui, per cause non imputabili ai potenziali beneficiari regionali, venisse meno la partecipazione di soggetti appartenenti ad altri paesi partner l'istruttoria regionale non prevederà la valutazione dei criteri legati alla collaborazione transnazionale sopra riportati quali A2, A6, C1 e C3 sopra citati.

La ripartizione delle risorse avviene nel limite massimo della disponibilità. L'esito della valutazione regionale sarà inoltre comunicato via e-mail al referente di ciascuna soggetto partecipante al bando.

8. Valutazione interregionale (transnazionale) dei progetti

Il Segretariato delle Joint call del progetto Ernest raccoglie i risultati della valutazione regionale e comunica i risultati a tutti partner. Le regioni partecipanti al bando congiunto si riuniscono per valutare i risultati ed esprimere una "lista di raccomandazioni per il finanziamento" che prevede l'attribuzione di un codice colore:

verde - raccomandato per il finanziamento

giallo - raccomandato per il finanziamento con osservazioni

rosso - non raccomandato per il finanziamento

La "lista di raccomandazioni per il finanziamento" è trasmessa dal Segretariato delle Joint call a tutte le regioni partner che hanno partecipato al bando che, tenendo conto anche della propria valutazione, adotteranno la graduatoria interregionale.

In caso di divergenze tra le due valutazioni è facoltà delle singole regioni di decidere se procedere comunque al finanziamento del progetto.

9. Obblighi interregionali (transnazionali)

Il beneficiario coordinatore e gli altri membri del consorzio devono stipulare un accordo sottoscritto da tutte le parti con cui regolamentare i reciproci rapporti. La definizione e la gestione dell'accordo è responsabilità del beneficiario coordinatore.

Il beneficiario coordinatore presenterà inoltre una relazione di medio periodo sullo stato di avanzamento del progetto entro il 9 mese dall'approvazione ed una relazione finale entro due mesi dalla conclusione. Entrambe le relazioni, verranno redatte in lingua inglese ed in italiano ed inviate ai soggetti previsti al cap. 6.2.

10. Modalità di rendicontazione

Entro i termini indicati al paragrafo 3 la Provincia quale beneficiario coordinatore del progetto dovrà produrre una relazione tecnica e la rendicontazione finanziaria correlata dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del titolare/legale rappresentante dell'impresa che realizza l'intervento.

La relazione tecnica dovrà contenere gli obiettivi ed i risultati conseguiti dal progetto. La rendicontazione finanziaria dovrà indicare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento e dovrà comprendere la lista delle fatture pagate con l'indicazione del numero, della data di emissione, della descrizione della spesa, della ragione sociale del fornitore, della data di pagamento e dell'importo, al netto di IVA.

Le spese si intendono effettivamente sostenute quando risultano integralmente pagate entro la data di presentazione della rendicontazione finale di spesa. Le spese sostenute oltre la scadenza del suddetto termine non verranno riconosciute. Tutti i documenti contabili devono essere debitamente quietanzati.

La Rendicontazione finanziaria dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

- originali delle fatture, delle note di addebito o di altri documenti contabili fiscalmente validi, debitamente quietanzati. Tali documenti verranno vidimati e restituiti al soggetto beneficiario;

- copia delle fatture, delle note di addebito o di altri documenti contabili fiscalmente validi, debitamente quietanzati;
- certificato di iscrizione nel Registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, in originale e in corso di validità, attestante che a carico delle imprese aderenti partecipanti alla realizzazione del progetto non risultano, negli ultimi 5 anni, procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del titolare/legale rappresentante di una singola impresa corredata della fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore, deve contenere la descrizione analitica dei costi totali sostenuti per la realizzazione dell'intervento in relazione a ciascuna voce di spesa ed attestante:
 - il mantenimento dei requisiti previsti dal bando per l'ammissibilità ai contributi;
 - che le spese indicate nel rendiconto finanziario riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti dal progetto ammesso ad agevolazione;
 - che i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati;-
 - che per la realizzazione del / della propria parte di progetto sono state sostenute le spese dettagliate nel rendiconto finanziario.

Con la stessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il titolare/legale rappresentante dell'impresa che realizza l'intervento deve, inoltre, impegnarsi a:

- restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti, maggiorati degli interessi legali maturati;
- consentire gli opportuni controlli e ispezioni anche tramite incaricati esterni, nei cinque anni successivi alla erogazione del saldo del contributo;
- fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione;
- dichiarare che nel triennio precedente la data di presentazione della domanda alla provincia competente per territorio, non ha beneficiato oppure ha beneficiato di altri contributi pubblici a titolo "de minimis; qualora ne

avesse beneficiato indicare la legge di riferimento, la data di concessione e l'importo dell'agevolazione.

Nel caso in cui dalla documentazione prodotta risulti una spesa inferiore alla spesa considerata per la concessione del contributo, questo subirà una riduzione percentuale in base alla spesa effettivamente sostenuta.

Al contrario, l'eventuale documentazione di spesa superiore a quella preventivata ed indicata al momento della domanda, non comporterà l'aumento del contributo concesso.

Per quanto concerne le tipologie di pagamento effettuate dall'impresa che realizza l'intervento sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati tramite bonifico, assegno bancario o circolare, RI.BA.

Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti:

- ricevuta di bonifico bancario (anche bonifico elettronico) o ricevuta bancaria con indicazione del beneficiario con relativo estratto conto;

- copia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'effettiva uscita finanziaria.

Tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi a carico esclusivamente del soggetto titolare dell'impresa che ha realizzato l'intervento. Non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi.

Con riferimento alle categorie di spesa previste nella domanda di presentazione del progetto, la rendicontazione dovrà considerare inoltre che:

MATERIALI E FORNITURE

Tali spese devono essere in diretta relazione all'attuazione delle azioni del progetto (le forniture e i materiali di consumo generici, quali materiale per ufficio, forniture di acqua, gas ecc. saranno imputati alla categoria "spese generali").

ATTREZZATURE (EQUIPMENT)

Le spese tecniche di progettazione e direzione lavori, comprendono i contributi alle casse previdenziali dei progettisti.

Non sono ammesse consulenze a carattere ordinario, sia continuative che periodiche (ad es. quelle contabili, fiscali, giuridico amministrative, ecc.). I costi indicati nell'intervento ed ammissibili al contributo si intendono al

netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio.

Sono escluse:

- le spese relative ai beni acquisiti mediante locazione finanziaria;
- le spese sostenute per lavori in economia diretta o comunque non supportate da regolare fattura;
- le attrezzature di consumo o di diretta pertinenza della gestione aziendale;
- le spese amministrative e di gestione ;
- le spese relative a contratti di manutenzione;

11. Liquidazione - Erogazione dei contributi

Il contributo sarà liquidato agli aventi diritto in un'unica soluzione, ad ultimazione dell'intervento e dietro presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale indicata al precedente punto 10;

12. Controllo, decadenza e revoca del contributo

Il contributo assegnato alle Province sarà revocato in caso di mancato rispetto delle condizioni previste per la concessione dello stesso e degli impegni direttamente assunti dall'impresa che ha realizzato l'intervento.

Il contributo concesso è revocato qualora la Provincia comunichi con raccomandata la rinuncia al contributo;

13. Procedimento amministrativo e tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente atto e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Emilia-Romagna debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

14. Informazioni

Le informazioni e la modulistica relative al presente bando sono disponibili sul sito di progetto, solo in lingua inglese, al seguente indirizzo: www.ernestproject.eu oppure richiedendoli al seguente indirizzo e-mail: turismo@regione.emilia-romagna.it indicando come oggetto: BANDO PROGETTO ERNEST



ALLEGATO B)

Formulario di candidatura per proposta di progetto

nell'ambito del BANDO CONGIUNTO ERA-NET ERNEST
RICERCA INTERREGIONALE SUL TURISMO SOSTENIBILE

Acronimo del Progetto:

Coordinatore del Progetto:
(organizzazione e paese)

***Nella compilazione del formulario, si faccia riferimento al Bando Congiunto e alle Linee guida per i Proponenti ERNEST.**

**** Il presente formulario va presentato una sola volta e deve essere compilato esclusivamente dal Coordinatore del Progetto.**

NOTA: utilizzare esclusivamente il carattere Times New Roman, formato 11.

INDICE

1	Sintesi del progetto	3
1.1	Informazioni amministrative.....	3
1.2	Estratto del Progetto (formato pubblicabile).....	4
2	Partenariato del Consorzio.....	5
2.1	Coordinatore del progetto	5
2.2	Membri del Consorzio	5
2.3	Descrizione del Consorzio.....	6
3	Descrizione del Progetto (tecnica).....	7
4	Gestione del Progetto.....	7
5	Costi previsti	8
6	Valore aggiunto della Cooperazione Interregionale.....	9
7	Pertinenza col tema del turismo sostenibile	9
8	Impatto previsto.....	10
9	Attività di divulgazione – Gestione dei diritti di proprietà intellettuale.....	10
10	Potenziale di sostenibilità	10
11	Questioni etiche.....	10
12	Dichiarazione sulla/e priorità aggiuntiva/e.....	11
13	Lista di controllo dei proponenti.....	12

Sintesi del progetto**Informazioni amministrative**

Titolo abbreviato/acronimo del Progetto:	
Titolo del Progetto per intero:	
Argomento (Indicare l'argomento <u>principale</u> del progetto selezionandolo dall'elenco seguente):	
<input type="checkbox"/>	Impatto dei trasporti
<input type="checkbox"/>	Qualità della vita della popolazione residente
<input type="checkbox"/>	Qualità del lavoro
<input type="checkbox"/>	Allargamento dei rapporti tra domanda/offerta (concentrazione geografica e stagionale del turismo)
<input type="checkbox"/>	Conservazione attiva del patrimonio culturale
<input type="checkbox"/>	Conservazione attiva del patrimonio ambientale
<input type="checkbox"/>	Conservazione attiva dell'identità tipica delle destinazioni
<input type="checkbox"/>	Riduzione e ottimizzazione dell'impiego delle risorse naturali, con particolare riferimento alle risorse idriche
<input type="checkbox"/>	Riduzione e ottimizzazione del consumo energetico
<input type="checkbox"/>	Riduzione dei rifiuti e miglioramento della gestione dei rifiuti
<input type="checkbox"/>	Dialogo sociale
<input type="checkbox"/>	Misurazione
<input type="checkbox"/>	Competitività
<input type="checkbox"/>	Altro (pregasi specificare):
<input type="checkbox"/>	Il progetto verte su più argomenti di ricerca (elencare tutti gli argomenti):
Costo totale del Progetto:	EURO
Finanziamento richiesto:	EURO
Durata del Progetto:	mesi
	Data d'inizio prevista (MM/AA):
	Data conclusiva prevista (MM/AA):

Estratto del Progetto (formato pubblicabile)

In caso di finanziamento l'estratto sarà pubblicato.

(Lunghezza massima: 500 parole; Carattere: Times New Roman; Dimensione: 11)

Si prega di sintetizzare il concetto e gli obiettivi del progetto, ivi inclusi la competitività sostenibile che si intende perseguire, l'innovazione di prodotto e servizio e i risultati previsti.

Partenariato del Consorzio

Nome:	E-mail:
Cognome:	Sito internet dell'organizzazione:
Ruolo:	Tel:
Nome dell'organizzazione:	Fax:
Indirizzo dell'organizzazione (Via; Città; CAP):	Regione:
	Paese:

Coordinatore del progetto**Membri del Consorzio**

Organizzazione	Tipo di attività¹	Persona di contatto (Nome ed e-mail)	Paese/ Regione	Finanziamento richiesto a: (inserire l'ente finanziatore)
[Coordinatore:]*				
[Partner 1:]*				
[Partner 2:]*				
[Partner 3:]*				
[Partner 4:]*				
[Partner 5:]*				

¹ SME – Piccole e medie imprese, PLA- Amministrazione Pubblica Locale, UNI - Università RES – Istituto di Ricerca, OTH – Altro

Descrizione del Consorzio

a) Inserire nei riquadri sottostanti una descrizione delle competenze e del ruolo svolto da ognuno dei partner del progetto proposto.

(Max. 10 righe per ciascun partner)

[Coordinatore]: _____ (max. 10 righe):
Competenze/ ruolo:

[Partner 1] _____ (max. 10 righe):
Competenze/ ruolo:

[Partner 2]: _____ (max. 10 righe):
Competenze/ ruolo:

[Partner 3]: _____ (max. 10 righe):
Competenze/ ruolo:

[Partner 4]: _____ (max. 10 righe):
Competenze/ ruolo:

[Partner 5]: _____ (max. 10 righe):
Competenze/ ruolo:

b) Inserire nel riquadro sottostante una descrizione dei punti di forza del consorzio, ovvero in che modo tutti i partner coinvolti possono perseguire insieme gli obiettivi del progetto, il loro grado di coinvolgimento e complementarietà dal punto di vista delle aree geografiche e/o aree di competenza. (Max. 20 righe totali; allungare la tabella, se necessario).

<u>Punti di forza generali del consorzio:</u>
Capacità del Consorzio di perseguire gli obiettivi di progetto, coinvolgimento e complementarietà dei partner:

Descrizione del Progetto (tecnica)

(lunghezza consigliata: 2 – 3 pagine)

Si chiede di illustrare la situazione attuale e le possibili complessità (se necessario, facendo anche riferimento a studi e ricerche oppure a un'analisi SWOT), il concetto del progetto, gli obiettivi, le metodologie, l'innovazione prevista (realizzazione di un nuovo prodotto o servizio o miglioramento del prodotto e servizio esistenti, creazione di nuova conoscenza), le esigenze di mercato prese in considerazione, l'originalità e innovazione dell'approccio, la pertinenza con gli obiettivi del Programma Quadro della UE² e del bando congiunto ERNEST³.

Gestione del Progetto

Si chiede di descrivere la struttura di gestione del progetto: pacchetti di lavoro, punti di controllo, risultati e obiettivi perseguibili (utilizzando il modello sottostante). Descrivere brevemente il contributo dei diversi partner alle attività del progetto di ricerca collaborativa (CRP), dal punto di vista del bilancio preventivo, del personale, delle attrezzature e di come le attività pianificate contribuiranno agli obiettivi del progetto. Si chiede di inserire nelle descrizioni anche i piani di un accordo di consorzio e i metodi per il monitoraggio dei progressi del progetto. Nell'elaborare tali disposizioni il principio chiave è quello di fornire un meccanismo efficiente a supporto della cooperazione.

Elenco dei pacchetti di lavoro:

Pacchetto di lavoro N.	Titolo del pacchetto di lavoro	Contenuto principale (parole chiave)	Impegno totale (Persone/ mesi)	Responsabile del pacchetto di lavoro	Partner che partecipano al progetto

Si prega di fornire uno scadenziario chiaro e dettagliato (grafico GANTT, che non superi mezza pagina e stampabile in bianco e nero).

Descrizione del pacchetto di lavoro: (se necessario, duplicare per ognuno dei pacchetti di lavoro)

N. pacchetto di lavoro:

² http://cordis.europa.eu/fp7/home_en.html

³ Cfr. Testo del Bando

Titolo del pacchetto di lavoro:

Responsabile del pacchetto di lavoro:

Partner coinvolti:

Data d'inizio:

Data conclusiva:

Obiettivi:

Risultati previsti:

Risultati tangibili:

Costi previsti

Costo totale del progetto e fabbisogno del personale per ciascuno dei partner

Organizzazione	Persona/e mesi	Costo totale (EURO)	Finanziamento richiesto (EURO)	Finanziamento richiesto in percentuale
[Coordinatore:]				
[Partner 2:]				
[Partner 3:]				
[Partner 4:]				
[Partner 5:]				
TOTALE				

Costo totale del progetto per voce di costo:

	Personale	Viaggi e indennità	Materiali e forniture (se applicabile)	Attrezzature (se applicabile)	Subappalto	Altro
Partner	€	€	€	€	€	€
[Coordinatore:]						
[Partner 2:]						
Partner 3:]						
Partner 4:]						
Partner 5:]						
TOTALE						

Spiegare in dettaglio i costi relativi a:

- Personale (qualifiche e mesi per persona/e)
- Materiali e forniture (quali, costo, utilizzo nel progetto)
- Attrezzature – ove applicabile – (cosa, costo, percentuale di impiego nel progetto)
- Subappalto (a chi, costo, ruolo nel progetto)
- Altro (FORNIRE UN ELENCO DI ESEMPI)

(Lunghezza consigliata non superiore a 2 pagine)

Iniziare qui a inserire il testo

Valore aggiunto della Cooperazione Interregionale

(Lunghezza max.: 20 righe)

Si chiede di illustrare in che modo la cooperazione interregionale prevista dal progetto conferisca un valore aggiunto all'ambito di ricerca, ovvero un più ampio potenziale geografico per i risultati previsti, un trasferimento di conoscenza, il potenziale futuro del mercato, ecc.

Iniziare qui a inserire il testo

Pertinenza col tema del turismo sostenibile

(lunghezza massima 30 righe)

Si chiede di illustrare la rilevanza strategica del CRP per l'argomento del "turismo competitivo e sostenibile", e in che modo il CRP affronti i temi della competitività, della sostenibilità ambientale e del dialogo sociale.

Iniziare qui a inserire il testo

Impatto previsto

(lunghezza massima 30 righe)

Si chiede di illustrare l'impatto previsto del CRP in riferimento a:

- Innovazione (creazione di nuova conoscenza o di servizio o prodotto)
- Rafforzamento della competitività (aumento dei ricavi e del numero di dipendenti)
- Potenziale impatto economico del nuovo prodotto/servizio

Laddove applicabile, si chiede di descrivere anche il piano di sfruttamento, ovvero le azioni che i partner di progetto intendono attuare per porre il prodotto/servizio sul mercato.

Iniziare qui a inserire il testo

Attività di diffusione - Gestione dei diritti di proprietà intellettuale

(lunghezza massima 20 righe)

Si chiede di illustrare:

- Le misure per la diffusione e/o lo sfruttamento dei risultati dei progetti transnazionali;
- Le misure per la gestione della proprietà intellettuale/il concetto dei diritti di proprietà intellettuale, ivi inclusa la definizione di come la proprietà delle conoscenze acquisite/dei risultati dei progetti sarà ripartita tra le parti.

Nota: Le misure per i diritti di proprietà intellettuale devono essere uguali a quelle di tutti i progetti collaborativi finanziati dalla Commissione Europea in seno al 7° Programma Quadro (ftp://ftp.cordis.europa.eu/pub/fp7/docs/ipr_en.pdf).

Sebbene le conoscenze acquisite e aventi un potenziale di applicazione industriale e commerciale (pur necessitando di ulteriore ricerca e sviluppo e/o investimenti privati) andrebbero tutelate, il bando congiunto ERNEST suggerisce di renderle di dominio pubblico, laddove la specificità dei progetti lo consenta. In tal caso tutti i partecipanti al progetto devono essere messi al corrente della strategia prima dell'avvio dello stesso, al fine di evitare possibili conflittualità (mediante clausole contenute nell'accordo del consorzio).

Iniziare qui a inserire il testo

Sostenibilità potenziale

(Lunghezza massima 20 righe)

Si chiede di illustrare se si preveda che il CRP possa avere un impatto duraturo dal punto di vista economico, ambientale o sociale e di inserire una breve analisi di fattibilità su come il CRP possa proseguire dopo il finanziamento delle regioni all'interno del bando congiunto ERNEST.

Iniziare qui a inserire il testo

Questioni etiche

Dichiarazione di ottemperanza alle regole etiche e ai principi fondamentali riconosciuti a livello europeo e internazionale⁴ (per la sostenibilità ambientale e sociale si veda il punto 7 sopra).

⁴ Regolamenti fondamentali nazionali e internazionali sui diritti umani esistenti in questo campo, quali :

- la Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE,
- la Convenzione ONU sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale,
- il Patto internazionale sui diritti civili e politici (CCPR),
- il Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali,
- la Convenzione ONU sull'eliminazione di qualunque forma di discriminazione contro le donne,
- La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia
- la Convenzione internazionale sulla tutela dei diritti di tutti i lavoratori migranti e i membri delle loro famiglie.

Iniziare qui a inserire il testo

Dichiarazione sulla/e priorità aggiuntiva/e

Qualora un progetto disponga dei requisiti per poter richiedere la valutazione di uno o più criteri di priorità aggiuntivi, compilare la relativa sezione:

Il progetto richiede la valutazione dei seguenti criteri di priorità aggiuntivi:

Integrazione e interdisciplinarietà	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
-------------------------------------	-----------------------------	-----------------------------

In caso di risposta affermativa, si prega di spiegare in che modo l'approccio del CRP sia di tipo integrato e interdisciplinare e se lo stesso si rivolga a molteplici temi di ricerca. (max. 200 parole)

Innovazione nella pratica/modellamento utilizzo di modelli	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	-----------------------------

In caso di risposta affermativa, si prega di spiegare le caratteristiche dell'innovazione nella pratica/modellamento del CRP, ovvero in che modo le attività di progetto includano lo sviluppo di modelli operativi per l'attuazione del turismo sostenibile nelle PMI del settore, la ricerca su modelli comparativi, interdisciplinari e pratici di attuazione del turismo sostenibile e su come questo operi, con un approccio pratico ed empirico, il raffronto interregionale mirato a fornire modelli di pratiche di successo (ivi incluse le condizioni che facilitano o ostacolano la pratica). (max. 200 parole)

Prodotto/agggregazione turistica e replicabilità	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	-----------------------------

In caso di risposta affermativa, si prega di spiegare se il CRP si rivolga a un prodotto turistico specifico (come per esempio, ma non esclusivamente, città d'arte e cultura, località balneari e di montagna, campagna, terme, destinazioni idonee a meeting e viaggi incentive, itinerari culturali, ecc.) e se lo stesso possa contribuire ad affrontare le sfide europee derivanti dalla gestione del prodotto. (max 200 parole)

Ricerca oltre il mondo accademico	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
-----------------------------------	-----------------------------	-----------------------------

In caso di risposta affermativa, si prega di spiegare l'impatto potenziale del CRP dal punto di vista ambientale, economico, sociale e culturale (max. 200 parole)

Lista di controllo dei proponenti

Si prega di verificare la conformità della proposta di progetto ai seguenti requisiti:

La proposta è conforme alle linee guida del bando	<input type="checkbox"/>
Tutti i partner di progetto sono stati in diretto contatto con il proprio ente finanziatore nazionale o regionale, verificando l'ammissibilità al finanziamento della propria collaborazione e del proprio contributo di progetto.	<input type="checkbox"/>
Tutti i partner non finanziabili al 100% sono in grado di fornire le risorse necessarie per il proprio contributo.	<input type="checkbox"/>
Il consorzio è consapevole della necessità di un accordo sui diritti di proprietà intellettuale e sulle regole di pubblicazione di un progetto finanziato (da firmare prima del primo versamento)	<input type="checkbox"/>
Le richieste regionali sono state presentate da tutti i partner del consorzio al proprio ente finanziatore.	<input type="checkbox"/>

Per l'inserimento on-line del presente formulario di proposta, si prega di andare su:
<http://www.ernestproject.eu> .

Altre informazioni su ERNEST ERA-NET: www.ernestproject.eu



ALLEGATO C)

Project Proposal Application Form

Within the ERA-NET ERNEST JOINT CALL FOR PROPOSALS
INTERREGIONAL RESEARCH ON SUSTAINABLE TOURISM

Project Acronym:

Project Coordinator:

(organisation and country)

*Refer to ERNEST Joint Call for Proposals & Guidelines for Applicants when filling out this form.

**This form should be submitted one time only and must be completed by the Project Coordinator only.

NOTE: use only Times New Roman font and 11 point text size.



(Call MoU)
ernest
 European Research NETwork
 on Sustainable Tourism



CONTENT

1	Project Summary.....	3
1.1	Administrative Information	3
1.2	Project Abstract (publishable format).....	4
2	Consortium Partnership	5
2.1	Project Coordinator.....	5
2.2	Consortium Members	5
2.3	Consortium Description.....	6
3	Project Description (technical).....	8
4	Project Management.....	8
5	Projected Costs	10
6	Added value of Interregional Cooperation.....	12
7	Relevance to the Theme of Sustainable Tourism.....	12
8	Expected Impact.....	12
9	Dissemination Activities –IPR management	13
10	Potential sustainability	13
11	Ethical issues.....	14
12	Additional Priority/ies Declaration.....	14
13	Applicant Completion Checklist	17



(Call MoU)
ernest
 European Research NETwork
 on Sustainable Tourism



Project Summary

Administrative Information

Project Short Title/Acronym:	
Project Full Title:	
Topic (Indicate the <u>main</u> project topic from the list below):	
<input type="checkbox"/>	Impact of transport
<input type="checkbox"/>	Residents' quality of life
<input type="checkbox"/>	Quality of work
<input type="checkbox"/>	Widening the relations between demand/offer (geographical and seasonal concentration of tourism)
<input type="checkbox"/>	Active conservation of cultural heritage
<input type="checkbox"/>	Active conservation of environmental heritage
<input type="checkbox"/>	Active conservation of distinctive identities of destinations
<input type="checkbox"/>	Reduction and optimization of natural resources use with particular reference to water
<input type="checkbox"/>	Reduction and optimization of energy consumption
<input type="checkbox"/>	Reduction of waste and better waste management
<input type="checkbox"/>	Social dialogue
<input type="checkbox"/>	Measurement
<input type="checkbox"/>	Competitiveness
<input type="checkbox"/>	Other (please specify):
<input type="checkbox"/>	The project addresses multiple research topics
Total Project Cost: EUR	Requested Funding: EUR
Duration of Project: months	Expected Start (MM/YY):
	Expected End (MM/YY):



(Call MoU)
ernest
European Research NETwork
on Sustainable Tourism



Project Abstract (publishable format)

Abstract will be published in case of funding.

(Max. Length: 500 words; Font: Times New Roman; Size: 11 point)

Please summarise the project concept and objectives, including the targeted sustainable competitiveness and product or service innovation, and the results expected.

Formattato: Centrato



(Call MoU)
ernest
 European Research NETwork
 on Sustainable Tourism



Consortium Partnership

Project Coordinator

First Name:	E-mail:
Family Name:	Organisation website:
Position held:	Tel:
Organisation Name:	Fax:
Address of the organisation (Street; Town; Postcode):	Region :
	Country:

Consortium Members

Organisation	Activity type ¹	Contact Person (Name & email)	Country/Region	Applying for funding from: (insert Funding Agency)
[Coordinator:]*				
[Partner 1:]*				
[Partner 2:]*				
[Partner 3:]*				

¹ SME – Small or Medium Industry, PLA-Public Local Administration, UNI - University RES – Research Institute, OTH - Other



(Call MoU)
ernest
 European Research NETwork
 on Sustainable Tourism



[Partner 4:]*				
[Partner 5:]*				

Consortium Description

a) Describe in the boxes below the expertise and role of each partner in the proposed project.
 (Max. 10 lines per partner)

[Coordinator]: _____ (max. 10 lines):
Expertise / role:

[Partner 1] _____ (max. 10 lines):
Expertise / role:

[Partner 2]: _____ (max. 10 lines):
Expertise / role:



(Call MoU)
ernest
 European Research NETwork
 on Sustainable Tourism



[Partner 3]: _____ (max. 10 lines):

Expertise / role:

[Partner 4]: _____ (max. 10 lines):

Expertise / role:

[Partner 5]: _____ (max. 10 lines):

Expertise / role:

b) Describe in the box below the overall consortium strengths, i.e. how all the partners involved can achieve together the goals of the project, their degree of involvement and complementarity in terms of geographical areas and/or areas of expertise. (Max. 20 lines total; please extend table as appropriate)

[Overall consortium strength:

Consortium capacity to achieve project goals, partners' involvement & complementarities:



Project Description (technical)

(recommended length between 2 and 3 pages)

Explain the state of the art and existing challenges (also, if necessary, quoting studies and research or by means of a swot analysis), project concept, objectives, methodologies, targeted innovation (production of new product or service or improvement of existing product or service, production of new knowledge), market needs addressed, originality and or innovation of the approach, relevance to the EU, FP7² and ERNEST JCP objectives³.

Project Management

Describe the project management structure: Work packages, timing, milestones, results and deliverables (using the templates below). Briefly explain the contributions of various partners to CRP activities in terms of budget, personnel, equipment and how the planned activities contribute to the project objectives. In the descriptions also include the plans for a consortium agreement and the methods for monitoring of project advancements. The basic principle applied in drafting these provisions is to provide an efficient mechanism to support the co-operation.

Work package list:

² http://cordis.europa.eu/fp7/home_en.html

³ See call text



WP No.	Work Package Title	Main content (keywords)	Total effort (Person- months)	Work package leader	Participating Project Partners

Please provide a clearly arranged and detailed time schedule (GANTT chart, not to exceed one half-page, printable in black and white).



Work package description: (please duplicate as needed for each work package)

WP No:

WP Title:

WP Leader:

Partners Involved:

Start Date:

End Date:

Objectives:

Expected Results:

Deliverables:

Projected Costs

Total project costs & staff effort per partner

Organisation	Person(s) months	Total costs (EUR)	Requested Funding (EUR)	Requested Funding rate in %
[Coordinator:]				



(Call MoU)
ernest
 European Research NETwork
 on Sustainable Tourism



[Partner 2:]				
[Partner 3:]				
[Partner 4:]				
[Partner 5:]				
TOTAL				

Total project costs per cost item:

	Personnel	Travels & Subsistence	Materials & Supplies <i>(if applicable)</i>	Equipment <i>(if applicable)</i>	Subcontracting	Other
Partners	€	€	€	€	€	€
[Coordinator:]						
[Partner 2:]						
Partner 3:]						
Partner 4:]						
Partner 5:]						
TOTAL						



Explain in detail the costs of:

- Personnel (qualification and person(s)/months)
- Materials and supplies – if applicable – (what they are, their cost, their use in the project)
- Equipment – if applicable – (what, how much it costs, percentage of use in the project)
- Subcontracting (who they are, how much they cost, what is their role in the project)
- Other

(Recommended length not longer than 2 pages)

begin text here

Added value of Interregional Cooperation

(max. length 20 lines)

Please explain how interregional cooperation envisaged by the project brings an added value to the research area in terms of giving a wider geographical potential to the expected results, knowledge transfer, future market potential etc.

begin text here

Relevance to the Theme of Sustainable Tourism

(max. length 30 lines)

Please explain the strategic relevance of the CRP to the topic of: 'sustainable and competitive tourism', and how the CRP addressed the issues of competitiveness, environmental sustainability and social dialogue.

begin text here

Expected Impact

(max. length 30 lines)

Please explain the expected impact of the CRP in terms of:



- innovation (production of new knowledge or service or product)
- increased competitiveness (revenues increase and number of employees)
- potential economic impact for the new product/service

If applicable, please describe also the exploitation plan, i.e. the steps that the project partners intend to follow in order to bring the product/service to the market.

begin text here

Dissemination Activities –IPR management

(max. length 20 lines)

Please explain:

- the measures for the dissemination and/or exploitation of transnational projects results;
- the measures for the management of intellectual property/IPR concept, including the definition of how the property of foregrounds/projects results will be allocated between the parties.

Note: IPR measures have to be equal to those for all collaborative projects funded by the European Commission under FP7 (ftp://ftp.cordis.europa.eu/pub/fp7/docs/ipr_en.pdf).

While foreground capable of industrial or commercial application (even if it requires further research and development, and/or private investment), should be protected, ERNEST JCP suggests to put foreground in the public domain whenever the specificity of the projects allows it. If this is the case all participants in the project have to be informed of this strategy before the project starts in order to avoid possible conflicts (provisions contained in the consortium agreement).

begin text here

Potential sustainability

(max. length 20 lines)

Please explain if the CRP is expected to have a lasting impact in economic, environmental or social terms and include a brief feasibility analysis on how the CRP could continue beyond the funding provided by the regions within the ERNEST JC.



begin text here

Ethical issues

Declaration of accordance with the fundamental ethical rules and principles recognised at European and international level⁴ (for environmental and social sustainability refer to point 7 above).

begin text here

Additional Priority/ies Declaration

If the project has the requisite for applying for the evaluation of one or more additional priority criteria, please fill the following section as appropriate:

The project requests the evaluation of the following additional priority criteria:

<i>Integration & Interdisciplinarity</i>	<input type="checkbox"/> Yes	<input type="checkbox"/> No
--	------------------------------	-----------------------------

⁴ fundamental national and international human rights regulations which exist in this field, such as:

- the Charter of Fundamental Rights of the EU,
- UN Convention on the Elimination of all forms of Racial Discrimination,
- the International Covenant on Civil and Political Rights (CCPR),
- the International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights,
- the UN Convention on the Elimination of all forms of Discrimination Against Women,
- the UN Convention on the Rights of the Child,
- the International Convention on the Protection of the Rights of All Migrant Workers and Members of Their Families,



If 'Yes, please explain how the approach of the CRP is based on an integration and interdisciplinary approach, and whether it addresses multiple research themes. (max. 200 words)

Innovation In Practice/Modelling	<input type="checkbox"/> Yes	<input type="checkbox"/> No
----------------------------------	------------------------------	-----------------------------

If 'Yes, please explain the innovation in practice/modelling features of the CRP, i.e. how the project tasks include the development of operative models for the implementation of sustainable tourism in tourism SMEs, research into comparative, interdisciplinary and practical models of how tourism sustainability comes into being and how it operates, with a specifically practical and empirical focus, interregional comparisons with a view to offering models of successful practice (including conditions that facilitate or hamper the practice). (max. 200 words)

Tourist Product/Clustering & Replicability	<input type="checkbox"/> Yes	<input type="checkbox"/> No
--	------------------------------	-----------------------------

If 'Yes, please explain if the CRP targets a specific tourist product (such as, but not limited to art & culture destinations, seaside resorts, mountain resorts, countryside, Spas, meeting & incentives destinations, cultural itineraries, etc) and whether this can contribute to face European-level challenges connected to the management of the product. (max 200 words)



(Call MoU)
ernest
 European Research NETwork
 on Sustainable Tourism



Research Beyond Academia	<input type="checkbox"/> Yes	<input type="checkbox"/> No
--------------------------	------------------------------	-----------------------------

*If 'Yes, please explain the potential impact of the CRP in environmental, economic, social or cultural terms.
 (max. 200 words)*



Applicant Completion Checklist

Please ensure that the project proposal submitted meets all of the following:

The proposal conforms to the call guidelines.	<input type="checkbox"/>
Every project partner has been in direct contact with his/her national or regional funding agency and has checked that their collaboration and their project contribution is eligible for funding.	<input type="checkbox"/>
All partners who are not eligible for 100% funding are able to provide financial resources for their own contribution.	<input type="checkbox"/>
The consortium is aware of the necessity to have an agreement on intellectual property rights (IPR) and publication rules for a funded project (to be signed before the first payment)	<input type="checkbox"/>
The regional applications have been submitted by all consortium partners to their local funding bodies.	<input type="checkbox"/>

Applications have to be submitted via surface-mail to the JC Secretariat using the forms uploaded in the web site www.ernestproject.eu. And following the instructions contained in the Call & Guidelines for Applicants

Deadline for submission: **20 December 2010, 18:00 CET (Brussels, Belgium time)**

For further information on ERNEST ERA-NET: please go to www.ernestproject.eu



ALLEGATO D)

“MEMORANDUM OF UNDERSTANDING FOR A COLLABORATIVE PROGRAMME
“SUSTAINABLE TOURISM”

Annex 1 – ERNEST JCP & GUIDELINES FOR APPLICANTS

ERNEST JOINT CALL FOR PROPOSALS
&
GUIDELINES FOR APPLICANTS

INTERREGIONAL RESEARCH ON SUSTAINABLE TOURISM

www.ernestproject.eu

ERNEST JOINT CALL 2010

Launching: October 2010

Deadline for submission of full proposals: see time plan



(Call Text)

**ERNEST JOINT CALL FOR PROPOSALS
&
GUIDELINES FOR APPLICANTS**

INTERREGIONAL RESEARCH ON SUSTAINABLE TOURISM

CONTENT

1	Objectives of the ERNEST ERA-NET Network	5
2	Objectives of the ERNEST Joint Call for Proposals (JCP) and Participating Regions	6
3	General Call Information.....	8
3.1	Research Topics	8
3.2	Call Timeline	9
3.3	Eligibility Criteria	9
4	Management and Evaluation of the Call	10
5	Submission and Evaluation of Proposals.....	11
5.1	Submission Procedure	11
5.2	Evaluation Methodology	12
5.3	Evaluation Criteria	12
5.4	Decision	13
6	Financial and Legal Issues	13
6.1	Funding Mode	13
6.2	Final Payment Conditions	14
6.3	Contractual Relationships	14
6.4	Funding Contracts/Letter of Grants	14
6.5	Research Consortium Agreement	15



(Call Text)
ernest
 European Research NETwork
 on Sustainable Tourism



6.6	Ownership of Intellectual Property Rights and Data Management	15
7	Collaborative Research Projects (CRPs) Networking activities	15
8	Project Reporting and Monitoring	16
9	Contact and Further Information	16
	List of Terms & Glossary	18
	ANNEX I. Funding Programmes	20
	ANNEX II. Extension of Research Topics	23
	ANNEX III. Evaluation Guidelines	31



Foreword

European tourism is or is becoming a fundamental economic sector but one which can put territory itself at risk. We are witnessing an evolution in the tourism market dominated by a considerable growth in standardised coastal resorts and by the growth of destinations with a higher cultural or nature content. Policies for tourism development often do not take into consideration the principle of social and environmental sustainability and instead concentrate on short to medium term economic gain.

It is clear from the available literature on sustainable development and tourism¹ that research and innovation to promote sustainable tourism is an important, current theme. It is also clear that in Europe we have not yet managed to overcome the fragmentation of research activities which limits our potential for growth.

The new 'Europe 2020' strategy provides a blueprint for innovation-driven growth that is smart (fostering knowledge, innovation, education and the digital society), green (more resource-efficient and competitive production) and inclusive (creating more jobs, while fighting poverty and social exclusion).

Within the European Tourism destinations, a critical issue concerns the need to support efforts to bridge the gap between research and its commercial application, and especially the need to support SMEs reach a sufficient level of competitiveness and innovation, and a critical size in terms of their R&D projects portfolio, and their scientific and practical excellence².

¹ The renewed European tourism policies (COM(2006) 134 of 17.03.2006) have the objective to "contribute to improve competitiveness of the European tourism industry and create more jobs of a better quality thanks to sustainable tourism growth in Europe and world wide". The "Agenda for a sustainable and competitive European tourism" (COM(2007) 621 of 19.10.2007) drawing on the results of the work of the Tourism Sustainability Group (TSG – see COM(2003) 716 and COM(2006) 134 for further details on its composition and role), is a key document representing another step forward in the implementation of the Lisbon strategy for growth and jobs adopted by the European Council on 15/16 June 2006. In ensuring that new tourism development is of a scale that keeps to the needs of the local community and environment, adopting sustainable management can reinforce the economic performance and competitive positioning of a destination in the long-term. Local and regional levels' engagement will be supported through alliances between different types of destinations (e.g. rural, coastal, mountain, urban) committed to sustainable destination management set up by the forerunners and open to the participation of all other interested parties.

One of the objectives of the *Agenda* is to encourage enterprises to make use of the possibilities offered by the committing to sustainability as a driver of innovation, growth and increased cooperation.

In addition to that, the Commission underlines the importance to drive the attention of those actors who create knowledge (e.g. universities, research institutes, public and private observatories) towards the challenges for the sustainability of European tourism. The *Agenda* mentions the important role played by financial aid with a view to foster the implementation of the *Agenda*, including the opportunities offered by the 7th EC Framework Programme for Research, Technological Development and Demonstration activities (where the key priority on climate change includes impacts on tourism).

² The Declaration of Madrid within the scope of the informal ministerial meeting for tourism held in April 2010, underlines how maintenance of competitiveness in the European tourist industry requires a strategy based on tourist excellence, aided by the creation of networks of experts and destinations to allow the creation, sharing and dissemination of knowledge, innovation, and research and technological development. It also reports that, since the tourist industry in Europe is mainly composed by small and medium sized enterprises (SMEs), it is essential to provide the tourist sector with better access to instruments that can help it to strengthen its competitiveness and increase its contribution to sustainable development, favouring the creation of jobs and wealth.

The Communication from the EU Commission "Europe, the world's No.1 tourist destination – a new political framework for tourism in Europe" COM (2010)352/3 underlines how the tourism industry is a key element in European growth, and chooses four priorities for a new action framework, the first two being to "stimulate competitiveness in the European tourist sector" and to "promote the development of sustainable, responsible and high quality tourism". Innovation, ICT and information society tools are therefore seen as a determining



(Call Text)

For that purpose, ERNEST is an opportunity for the European tourism industry (especially SMEs operating in the tourist sector), for the local public administrations and for the academic communities to benefit from the flexible coordination of several existing regional / national funding programmes to enlarge their possibilities for fruitful cross-border partnerships.

A multidisciplinary and international approach similar to the one developed in the ERNEST JCP does not yet exist. This initiative will bring together academic and tourism industry research teams, to enable them to develop innovative, more sustainable tourist products, capable of enhancing the competitiveness of the European tourism sector.

Objectives of the ERNEST ERA-NET Network

The ERA-NET scheme is a component of the European Union's Seventh Framework Programme providing funding to improve cooperation and coordination of national & regional research activities to strengthen the European Research Area (ERA).

In this context, **European Research Network on Sustainable Tourism (ERNEST)** is an ERA-NET initiative established and funded under the ERA-Net scheme of the European Commission for the period September 2008 – August 2012, in the frame of the contract CSA³ No. 219438 between the Commission of the European Communities and the 15 regions of the ERNEST initiative (<http://www.ernestproject.eu>).⁴

ERNEST addresses the issue of sustainable development of the tourism sector through the coordination and collaboration among regional research programmes.

ERNEST is based on the principle that *sustainability is a competitiveness gain in the long term* and works towards promoting and rendering more efficient research programmes on this theme, bringing in elements of success from other areas, and coordinating joint actions which increase value and potential impact.

ERNEST members aim to:

- exchange information and knowledge on regional structures and research programmes;
- identify within the research programmes those elements related to social dialogue and measurement of tourism impact;
- define and implement joint research activities on sustainable tourism according to common needs;
- promote efficient regional and interregional cooperation, including public-private partnership;
- define common long-term strategies in line with EU policy on the sustainable development of tourism

factor for competitiveness of the tourism industry, and to facilitate adaptation to market developments. Sustainability issues are described in paragraph 5.2, with a special focus on quality of services, development of indicators for the sustainable management of destinations. Coherently, the vision of the future tourist promotion of Europe concentrates on 'a collection of sustainable and high quality tourist destinations'.

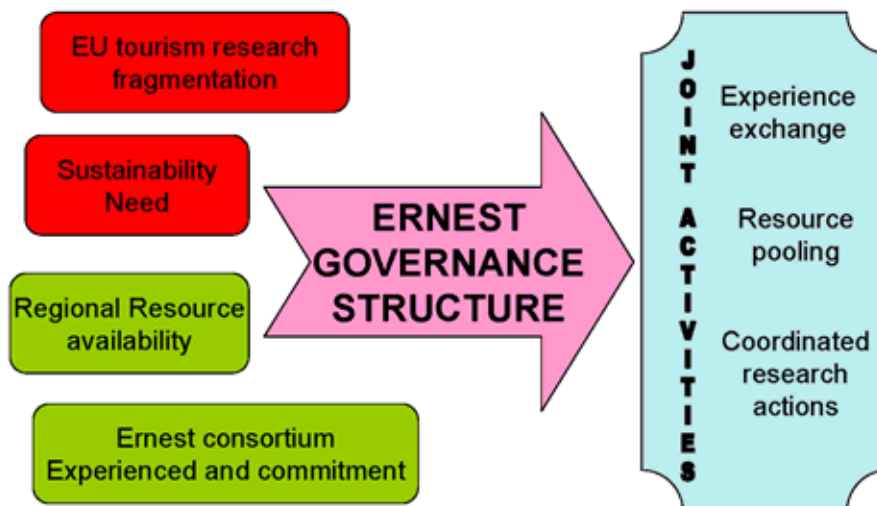
³ CSA = Coordination and Support Actions

⁴ Regione Toscana - I, Cité de la Culture et du Tourisme Durable - F, Basque Country- ES, Region of Western Greece - GR, South-East Regional Development Agency - ROM, Govern de les Illes Balears - ESP, Regional Development Agency of N. Hungary (NORDA), South West Tourism - UK, Danish Forest and Nature Agency, Nord Zealand - DK, Generalitat de Catalunya - ESP, Conseil Régional d'Aquitaine - F, Regione Emilia Romagna - I, Agency for the support of Regional Development Košice - SK, Regione del Veneto - I, WAG-Visit Wales - UK



and to:

- fund joint interregional research on sustainable tourism through joint calls for funding.



Through advancing new and innovative collaborative research agendas ERNEST aims to enable research into tourism, especially into sustainable & competitive tourism, that will be useful for European-level governance and policy development and will play an appropriate and dynamic role in the European Research Area and within EU Framework Programmes.

Objectives of the ERNEST Joint Call for Proposals (JCP) and Participating Regions

The ERNEST Network launches a Joint Call for Proposals (JCP) to fund interregional Collaborative Research Projects (CRPs) in the field of sustainable tourism through the participating regions and their respective funding bodies. The organizations involved in the JCP, hereinafter called 'ERNEST JCP funding bodies'⁵ and the corresponding geographical areas are the ones listed below:

Geographical area/Funding body

Tuscany (I)/Regione Toscana

Basque Country(ESP)/Basque Government - Department of Industry, Innovation, Trade and Tourism

Catalunya (ESP)/Generalitat de Catalunya

Emilia Romagna (I)/Regione Emilia Romagna

⁵ The funding bodies listed have committed themselves to participate in the JCP by signing the 'Memorandum on Understanding on international cooperation in research funding within the framework of the ERA-NET ERNEST (ERNEST Joint Call for Proposals)'



(Call Text)

The ERNEST JCP is open to entities belonging to the regions listed above according to the rules of the respective regional funding programme opened up for coordination (for more information, see Annex I. Funding Programmes).

The main objective of the ERNEST JCP is to promote sustainability and competitiveness of the European tourist offer, inviting beneficiaries to embrace the opportunities that the sustainability challenge offers as a potential driver for innovation and growth.

Strategic objectives of the JCP are:

- to promote the sustainable competitiveness of the European tourist offer, inviting the beneficiaries to embrace the opportunities that the sustainability challenge offers as a potential driver for innovation and growth;
- to promote new strategic innovation processes within SMEs and/or public local administrations of the tourist sector;
- to bring a European dimension to the regional research programmes involved, providing added value to regional research efforts in the area of sustainability and competitiveness of the tourism sector;
- to enable an effective multi-national collaboration on common interregional research projects based on complementarities and sharing of expertise that will address important questions related to sustainable tourism;
- to promote the effective engagement and transfer of knowledge between enterprises and/or public local administrations on one side, and universities and Research & Technology Organizations (RTOs) on the other;
- to strengthen the competitive capacity of tourism SMEs through interregional cooperation in international R&D networks and through investments aimed at the acquisition of new knowledge and skills for developing new products, processes or services, or at improvements in existing products, processes or services;
- the production, by means of collaboration between enterprises and researchers from across Europe, of new expertise/knowledge potentially capable to strengthen the competitiveness of the European tourism sector.

Targeted projects of the JCP:

The Joint Call for Proposals (JCP) will fund interregional Collaborative Research Projects (CRPs) undertaken by tourism enterprises⁶ and/or by local public administrations and their strategic partnerships⁷. The research projects will be transnational, innovative, application-oriented R&D projects, related to the theme "sustainability and competitiveness of tourism".

More details on eligible research topics and eligible CRP beneficiaries are provided below, in the Sections 3.1. 'Research Topics' and 3.3. 'Eligibility Criteria'.

⁶ SMEs of the tourism sector and SMEs of other productive sectors whose R&D activities find application in the tourist sector.

⁷ Project partners must be eligible according to the criteria set forth under Section 5. ERNEST JCP Eligibility Criteria



General Call Information

Research Topics

The ERNEST JCP will accept proposals under ***the following pillars and fields related to sustainable and competitive tourism:***

Research Pillars⁸:

- social dialogue
- measurement

Research Topics

- Impact of transport
- Residents' quality of life
- Quality of work
- Widening the relations between demand/offer (geographical and seasonal concentration of tourism)
- Active conservation of cultural heritage
- Active conservation of environmental heritage
- Active conservation of distinctive identities of destinations
- Reduction and optimization of natural resources use with particular reference to water
- Reduction and optimization of energy consumption
- Reduction of waste and better waste management

Projects are encouraged to have one or more of the following approaches, which will also imply priority points in the evaluation process:

1. **Integration & Interdisciplinarity**: Projects are encouraged to be interdisciplinary (i.e. to address multiple research themes)
2. **Innovation in practice/Modelling**: Development of operative models for the implementation of sustainable tourism in the tourist SMEs in the destinations. Enterprises are invited to research into appropriate comparative, interdisciplinary and practical models of how tourism sustainability comes into being and how it operates, with a specifically practical and empirical focus. Particular emphasis might be placed on interregional comparisons with a view to offering models of successful practice. and consider the conditions which make them possible, or which make them difficult.
3. **Tourist product/clustering & Replicability**: development of projects aimed at specific tourist products or types of destinations (art & culture destinations, seaside resorts, mountain resorts, countryside, Spas, meeting & incentives destinations, cultural itineraries, etc.)
4. **Research beyond academia**: It is important that the applicant demonstrate the potential impact of the research, in environmental, economic, social or cultural terms.

⁸ The definition of 'pillars', of 'measurement' and 'social dialogue' and in general of the research topics identified by ERNEST project are contained in the Annex 2 to the Memorandum of Understanding for a collaborative programme on "Sustainable tourism", attached to this JCP.



(Call Text)
ernest
 European Research Network
 on Sustainable Tourism



Examples and further specifications of potential research themes are contained in Annex II. Extension of Research Topics. The sub-topics listed are only examples, for this reason the project proposals research scope can address other topics, provided the subject matter of the research falls under the research pillars and fields listed above and is supported by the respective regional funding programmes.⁹

Call Timeline

This transnational call for proposals will involve a one-step submission procedure.

Table 1. Call Timeline

Procedure	Time schedule
Launch of the Joint Call:	October 2010
Submission deadline for proposals ¹⁰ :	20 December 2010, 18:00 CET (Brussels, Belgium time)
Evaluation period:	From 20 December 2010 to 15 February 2011
Communication of the proposals evaluation results:	15 March 2011
Communication of the funding decision:	Depending on regional funding programmes
Start of selected projects ¹¹ :	01 January 2011

Eligibility Criteria

The Project Proposals (PPs) submitted, in order to be *eligible* for funding under the ERNEST joint call must meet the following criteria:

1. PP is submitted by an eligible partnership:
 - consortia consisting of a minimum of two independent eligible beneficiaries belonging to two different ERNEST regions from different EU Member States (see list of regions—in the 'participating regions' section above).
 - The eligible beneficiaries can be:
 - Tourism SMEs¹², large companies
 - tourist consortia (public and/or private consortia of tourist SMEs),
 - local public administrations,
 - RTO¹³s, universities or other organisations.
 - non-profit organizations

⁹ Considering that applicants must comply both with the requirements of the present call and the requirements of the respective regional funding programme, and that not all research topics listed are supported by all the funding programmes, the potential participants are requested to check this aspect with their funding agencies before submitting the proposal.

¹⁰ 20th December have to be considered as the timeline limit. Regional programmes might have different timelines, therefore applicants are requested to check these details with the respective funding agencies.

¹¹ The "start of selected projects" date shown above refers to the transnational part of the project activities. Regional programmes might have different timelines therefore applicants are requested to check these details with the respective funding agencies.

¹² Including SMEs belonging to other sectors whose products/services find application in the tourist sector

¹³ RTOs = Research and Technology Organizations.



(Call Text)

2. thematic focus of PP is within the scope of the call (focus on one or more of the research topics listed under Section 4. Research Topics;
3. PP is submitted by the Project Coordinator, who submits the application on behalf of all partners of the Collaborative Research Project (CRP)
4. written in the English language;
5. the application form and the other requested documents are submitted in time, within or before the deadline;
6. the PP follows the prescribed format and be complete of all parts required. The PP must be filled correctly, and prepared following the structure of the application form, which will be available on the Programme website at: <http://www.ernestproject.eu>¹⁴ in the period between the publication of the call and the deadline for the presentation of Collaborative Research Projects.

Management and Evaluation of the Call

The responsibility for the overall vision, governance, management, monitoring and dissemination of the Joint Call for Proposals and of the progresses of trans-national Collaborative Research Projects financed lies with the "ERNEST Joint Call Steering Committee- JCSC" whose membership is formed by one representative (plus one proxy) designated from each participating partner and funding agency.

The operative steps involved in the JCP administration are carried out by the "call secretariat", set up within the CCU (Central Coordination Unit) located in the offices of the Region of Tuscany, Coordinator of the ERNEST project and lead of the "WP 4 - Trans-National/Regional Joint Call Implementation", assisted by representatives from funding partners that are participating in the call.

All ERNEST JCP partners will be involved in the evaluation and decision making process. Each partner will be responsible for overseeing the activities carried out in their own region.

The call secretariat will be in charge of overseeing all activities, of ensuring the correct level of interregional activity is maintained, and it will be responsible for collecting final reports and for using them to prepare the report on Lessons Learned from Joint Projects (deliverable 4.2) which will describe and analyse each project and present some lessons learned, including possibilities for continued cooperation.

Evaluation of the call will be *carried out by the regional funding agencies involved in the Call* (see Section 9. Contact and Further Information), following the good practice model "Decentralized evaluation carried out by regional funding bodies"¹⁵, under the general coordination of the Joint Call Steering Committee, which will supervise the progress of the call and the evaluation of PPs. with the organizative support of the Joint Call Secretariat (JC Secretariat, set up at Regione Toscana, Italy). The Joint Call Steering Committee (JCSC) will make the final recommendation to the ERNEST JCP Partners and their respective regional funding agencies on the proposals to be funded.

¹⁴ The website will also contain other useful documents such as the Evaluation Guidelines

¹⁵ Details of the model are contained in netwatch web site:

http://netwatch.jrc.ec.europa.eu/nw/index.cfm/static/eralearn/evaluation/eval_3_scenario_b.html



Submission and Evaluation of Proposals

Submission Procedure

During the project proposals preparation stage¹⁶, the ERNEST web site will provide a tool that can be used to search for partners.

The submission procedure is 'one step'.

Interregional Project Proposals must be submitted via surface mail to the ERNEST JC Secretariat (see address below) **before 20th December 2010 18:00 hours CET** (Brussels, Belgium time), and must strictly follow the "JCP Call & Guidelines for Applicants". The application form is available at www.ernestproject.eu

Interregional project proposals have to be:

- a) send by e-mail to ERNEST JC Secretariat and to the relevant Funding Agency date of messages confirming receipt evidence of timely delivery;
- b) or delivered by hand, in person or by an authorised representative (date of acknowledgement of receipt by the JC Secretariat serving as evidence of timely delivery).

to the following address:

REGIONE TOSCANA
 JC Secretariat c/o Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze
 Area di Coordinamento Turismo, Commercio e Terziario
 Via di Novoli, 26 - 50127 FIRENZE (FI) – ITALY
 e-mail: jc.secretariat@ernestproject.eu
 and in copy to:
 Emilia Romagna Region: turismo@regione.emilia-romagna.it
 Generalitat de Catalunya: dgturisme.iue@gencat.cat
 Basque Government: glarrauri@innobasque.com

Note: The funding agencies involved in the call may require an additional, separate regional application. This means the applicants will have to prepare distinctive applications: the application for the present interregional call, plus the required regional level applications.

For this reason, prior to submitting the PPs, all applicants must contact their respective regional funding agencies in order to obtain information on the regional level application procedures required by the relevant funding programme. The regional contacts are listed in the Annex I – Funding Programmes.

¹⁶ Period between the publication of the call and deadline for the presentation of Collaborative Research Projects



Evaluation Methodology




The first step will be a formal eligibility check of each PP, carried out by the regional funding agencies (eligibility check on separate regional full proposals), and by the JC Secretariat described below (eligibility check on transnational full proposals).

Once a PP is eligible, an assessment and evaluation is carried out by the regional funding agencies involved in the Call, following the good practice model "Decentralized evaluation carried out by regional funding bodies"¹⁷, in cooperation with the JCSC and the JC Secretariat.

The 'decentralized evaluation' implies that the regional funding agencies involved have to integrate evaluation of ERA-NET level proposals and evaluation of regional funding applications.

Each regional/ funding body involved, after the assessment and evaluation are performed according to programme regulations, produces a *provisional ranking list*.

The JC Secretariat collects the outcome of the regional assessments and communicates the result to all call partners. A consensus meeting of the ERNEST JCSC is scheduled, in which the funding agencies agree if a proposal should be rejected or recommended for funding. The outcome is a *list of recommendations for funding*, where proposals are categorized by means of a colour code:

-  green – recommended for funding
-  yellow – recommended with prescriptions
-  red – not recommended for funding

The list of proposals which are recommended for funding is transmitted by the JC Secretariat to all *call partners* which, *taking into account both the results of the provisional regional ranking list and of the list of recommendations for funding produced by the JCSC take the ultimate regional funding decisions*. Separate contracts to proceed with a project are then concluded directly between the consortia and their relevant regional/national funding agencies.

The partners hereby agree that all their best efforts will be put in place in order for the regional level decisions to follow in strict consent with the results of the joint evaluation and the jointly made recommendation of projects. However, in case of diverging regional level decisions versus joint evaluation¹⁸, it is up to the funding agencies to decide whether or not to proceed with the separate funding of their regional part of the proposal.

Evaluation Criteria

The general criteria to evaluate transnational PPs includes:

¹⁷ Details of the model are contained in netwatch web site:

http://netwatch.jrc.ec.europa.eu/nw/index.cfm/static/eralearn/evaluation/eval_3_scenario_b.html

¹⁸ evaluation at ERA-NET level



- ✚ technical relevance;
- ✚ added value of interregional cooperation;
- ✚ quality of partnership;
- ✚ relevance to the theme of sustainable tourism;
- ✚ expected impact;
- ✚ addressing ethical issues;
- ✚ dissemination activities;
- ✚ management structure;
- ✚ potential sustainability.

In the evaluation process priority points will be assigned to PPs that put into practice one or more of the following approaches¹⁹:

- ✚ Integration & Interdisciplinarity
- ✚ Innovation in practice/Modelling
- ✚ Tourist product/clustering & Replicability
- ✚ Research beyond academia

The full list and description of evaluation criteria and the evaluation procedure is contained in Annex III. Evaluation Guidelines.

Decision

The list of proposals which are Recommended for Funding and Recommended for Funding with Prescriptions is transmitted by the JC Secretariat to the ERNEST JCP Partners which, taking into account both the results of the provisional regional ranking list and the list produced by the JCSC as an outcome to Step 2 of the evaluation process, take the ultimate national/regional funding decisions. Following this ultimate decision, separate contracts to proceed with a project are then concluded directly between the consortia and their relevant regional funding agencies (for more information, see Annex III. Evaluation Guidelines).

Financial and Legal Issues

Funding Mode

The ERNEST JCP funding agencies have agreed to fund the joint call using the “virtual common pot” funding mode. This means that regional funding will be made available through regional funding agencies according to regional funding regulations. Each country funds only its regional component of the transnational research project. The funding rate within the call will be variable up to a maximum of 100%²⁰ of the funds requested according to regional rules.

Prior to submitting a proposal, applicants should verify their eligibility, the rate of financial support and the

¹⁹ More specifications on the approaches is contained in the “research topics” paragraph.

²⁰ normally the percentage will be lower – more info can be obtained by the regional contact point



(Call Text)

additional regional specifications with their regional funding agency, and are therefore recommended to contact their Regional Contact Person (listed in Annex I . Funding Programmes).

Payment Conditions

Payment for a project is subject to regional funding rules.

Contractual Relationships

The ERNEST Call makes use of 'virtual common pot' funding, and this involves aligning the provisions of funding from each country around a set of common priorities and research needs, specified in this call. Because of the nature of the funding it is necessary for each funding agency to ensure that the regional level projects are appropriate for coordination with the other regional components included in a common a transnational proposal, so that the complete research group (made up of different regional components with common transnational objectives) can deliver transnational outputs. In short, the regional funders have to make sure that common ERNEST conditions are met (e.g. objectives of present call met, reporting and networking requirements etc).

Proposals and any information relating to them shall be kept confidential within the ERNEST consortium. Proposals shall not be used for any purpose other than the evaluation of the applications, making funding decisions and monitoring of the projects. As part of the funding decision process it may be necessary to provide third parties e.g. other government organisations with information relating to the research project proposals. These third parties will be required to treat all information provided in a confidential manner. The permission of the Project Coordinator will be obtained prior to the submission of any information to these third parties. If the project is offered funding, this information will be published on the ERNEST website. All other project details are kept strictly confidential.

Funding Contracts/Letter of Grants

Each CRP includes several consortium members called Research Partners and one Project Coordinator. Funding Contracts/Letter of Grants or other means of confirmation of the assignment of the grant will be issued between Research Partners and the relevant funding agency, as required by the regional programmes

Changes to the composition of research consortia or in budget cannot normally occur during the contract/letter of grant and in any case have to be agreed with regional funding agency.

Any changes in the work plan should be only minor but will need to be authorised by the JCSC before amendment to the contract/letter of grant or similar documents by the funding agencies can be issued.

The Research Partners shall inform the JC Secretariat and the funding agencies of that project of any event that might affect the implementation of the project.

An interregional project can commence as soon as the JC Secretariat has acknowledged receipt of the copies of the signed Regional Funding Contracts/letter of grants/written confirmation from funding agency that the regional component of the project has been approved of all Research Consortium partners within 2-3 months. Once the regional contract/letter of grant or other regional agreement comes into effect, eligible costs may be claimed as per regional procedures. In the interim period, researchers may commence work on



(Call Text)

the project at their own risk and costs.

Research Consortium Agreement

It is mandatory for funded research groups to draw up a cooperation contract, usually in the form of a Consortium Agreement signed by all CRP partners in order to manage the delivery of the project activities, finances etc. and to avoid disputes which might be damaging to the completion of the project. The drafting and management of the Consortium Agreement, will be responsibility of the Project Coordinator.

The purpose of this document will be to regulate, inter alia, the following:

- to underpin the researchers' collaboration and provide the researchers with mutual assurance on project management structures and procedures, and their rights and obligations towards one another and;
- to assure the research funders that the consortium has a satisfactory decision making capability and is able to work together in a synergistic manner.

The following subjects (as a minimum) should be addressed by the Consortium Agreement:

- purpose of and definitions used in the Consortium Agreement;
- names of organisations involved;
- organisation and management of the project;
- role and responsibilities of the project coordinator and the research partners: person in charge, their obligations and key tasks, conditions for their change;
- deliverables (transnational reports and if relevant requirements for regional reports where co-ordination is required);
- resources and funding;
- confidentiality and publishing;
- Intellectual Property Rights (how this issue will be handled between partners);
- decision making within the consortium;
- handling of internal disputes;
- the liabilities of the partners towards one another (including the handling of default of contract/letter of grant if applicable).

Ownership of Intellectual Property Rights and Data Management

Results and new Intellectual Property Rights (IPR) resulting from projects funded through the ERNEST Joint Call will be owned by the researchers' organisations according to regional rules on IPR. It is expected that the results obtained by the CRPs supported under this Programme will be placed in the public domain. ERNEST JCP conditions with respect to IPR are to be considered equal to those for all collaborative projects funded by the European Commission under FP7 (ftp://ftp.cordis.europa.eu/pub/fp7/docs/ipr_en.pdf). Successful applicants are advised to familiarize themselves thoroughly with the FP7 guidelines, and to include them, in a modified or specified form, into their consortium agreements with their partners. A model consortium agreement will be made available after selection of CRPs to be funded.

Collaborative Research Projects (CRPs) Networking activities

Networking activities are designed to strengthen the research objectives of ERNEST JC by promoting coherence in the activities of the research community involved. This will stimulate the European added value which is one of the central objectives of this Programme.



(Call Text)

Networking and collaboration within ERNEST JC programme takes place:

- among the various Collaborative Research Projects (CRP) funded
- between the funded CRPs and the ERNEST Project

The networking activities must be paid from the ERNEST JC research grants and can be included in the budgets of the individual projects. In addition, all IP budgets should include travel and accommodation costs for participation in the ERNEST Final Conference, where the project leaders take part. A standard estimate of 800 EUR per person per trip may be used.

The intra-CRP collaboration is motivated by the by the scope and the complexity of the questions ERNEST JC deals with: it will increase the opportunity to gather the required critical mass to successfully address the objectives and challenges of their project and enhanced new and strategic partnership opportunities.

Project Reporting and Monitoring

ERNEST CRPs will be monitored according to the rules of the respective region; technical and financial reporting will be required. Arrangements will be made during the funding negotiation process.

The project coordinator will be required, in addition, to deliver an intermediate (mid-term) and a final report on the overall project to the Call Secretariat.

Contact and Further Information

The JC Secretariat is set up at the Regione Toscana Direzione Generale (Tuscany, Italy) to assist the JCSC and the regional funding agencies during the implementation of the Call and the follow-up phase until the funded research projects have ended.

The JC Secretariat will be responsible for the administrative management of the transnational Call (ERNEST JCP) I, and for general coordination,

The only official communication line of the interregional level proposal is between the JC Secretariat and the Project Coordinator, who will then forward this information to the other participants.

The legal, administrative and financial management of regional level calls will be responsibility of the regional funding agencies as explained above.

Further information on the ERNEST Project, the JCP and the follow-up is available at the ERNEST website (www.ernestproject.eu). It is highly recommended to contact the Regional Contact Person for any questions regarding the regional level calls coordinated by the ERNEST JCP.



Table 1. Regional Contact Persons:

Region (Country)	ERNEST Partner	Contact Details
Tuscany (Italy) <i>Joint Call Secretariat and Regional Contact Persons</i>	Regione Toscana Direzione Generale Della Competitività e Sviluppo delle Competenze, Area di Coordinamento Turismo, commercio e attività terziarie Via di Novoli 26 50127 Firenze – ITALY	JC Secretariat: e-mail: jcsecretariat@ernestproject.eu Mr. Paolo Bongini Mrs. Maria Luisa Mattivi eMail: marialuisa.mattivi@regione.toscana.it Tel: +055 4385135 Regional Contact persons: same as above plus agencies as specified in regional level call
Basque Country (Spain)	Agencia Vasca de Turismo Basquetour Alda.Urquijo, 36. 5ª 48011 Bilbao – SPAIN Agencia Vasca de Innovación, Innobasque Laida Bidea 203 48170 Zamudio – SPAIN Cooperative Research Center in Tourism, CICTourGUNE Mikeletegi Pasealekua, 56, 201 Parque Tecnológico Miramon 20009 San Sebsatian – SPAIN	Ms. Idurre Ostolaza Tel: + 34 946 077 582 e-Mail: iostolaza@basquetour.net Ms. Garbiñe Larrauri Tel: +34 944 209 488 e-Mail: glarrauri@innobasque.com Ms. Michelle Scarpino Cooperative Research Center in Tourism, CICTourGUNE Tel: +34 943 010 885 e-Mail: shellyscarpino@tourgune.org
Catalunya (Spain)	Generalitat de Catalunya Direcció General de Turisme Pg. de Gràcia, 105 8a pl. 08008 Barcelona- Catalunya – SPAIN	Mr. Francesc Iglesias Tel: +0034 557 01 43 e-Mail: figlesies@act.cat
Emilia Romagna (Italy)	Regione Emilia Romagna Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche - Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo Via Aldo Moro, 64 40127 Bologna – ITALY	Ms. Maura Mingozi e-Mail mumingozi@regione.emilia-romagna.it Tel. 0039 0515273989 Ms. Maria-Francesca Buroni e-Mail mburoni@regione.emilia-romagna.it Tel. 0039 0515273579



List of Terms & Glossary

CSA	Coordination and Support Actions
CRP	Collaborative Research Project
ERA	European Research Area
ERA-NET	The ERA-NET scheme is one of the tools the European Commission's Seventh Framework Programme (FP7). The scheme constitutes an important activity in the drive towards the creation of the European Research Area (ERA) via the improved coordination of national and regional research programmes of EU Member States and Associated States. Each ERANET is composed by a group of beneficiaries belonging to different countries (typically, national and/or regional programme owners or programme managers), which commit themselves to working together on a common theme.
ERNEST	European Research Network on Sustainable Tourism (www.ernestproject.eu)
FA	Funding Agencies (also called ERNEST JCP Partners") are the regional organizations involved in the call as funders, which signed the "Memorandum of Understanding on international cooperation in research funding within the framework of the ERA-NET ERNEST (ERNEST joint call for proposal - interregional research on sustainable tourism)
FP7	7th EU Framework Programme for Research – detailed info to be found in http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm
JC/JCP	Joint Call (short term for Joint Call for Proposal). A joint call is a joint activity where several or all of the national (or regional) R&D programmes participating in an ERA-NET come together in pooling financial and administrative resources and publishing a call for proposals on a common theme. Researchers from the participating countries can submit project proposals which will then be put through an evaluation procedure that is jointly organised by the participating programmes.
JCSC	Joint Call Steering Committee
PP	Project Proposals
ST	Sustainable Tourism
TSG	Tourism Sustainability Group
INDUSTRIAL RESEARCH :	means the planned research or critical investigation aimed at the acquisition of new knowledge and skills for developing new products, processes or services or for bringing about a significant improvement in existing products, processes or services. It comprises the creation of components of complex systems, which is necessary for the industrial



research, notably for generic technology validation, to the exclusion of prototypes as covered by point (g);

EXPERIMENTAL DEVELOPMENT: means the acquiring, combining, shaping and using of existing scientific, technological, business and other relevant knowledge and skills for the purpose of producing plans and arrangements or designs for new, altered or improved products, processes or services. These may also include, for example, other activities aiming at the conceptual definition, planning and documentation of new products, processes and services. The activities may comprise producing drafts, drawings, plans and other documentation, provided that they are not intended for commercial use. (definition taken from 'Community framework for state aid for research and development and innovation' (2006/C323/01))



(Call Text)
ernest
 European Research Network
 on Sustainable Tourism



ANNEX I. Funding Programmes

Please note that country specific requirements might apply to this call. For further information see links or speak with the regional contact person.

Funding body	TUSCANY REGION
Funding Programme	2007-2013 ERDF Regional Operational programme (ROP) Axis I Measure 1.5.c. research and innovation for cooperative projects.(industrial research and experimental development) ²¹ .
Contact person	Paolo Bongini, paolo.bongini@regione.toscana.it Maria Luisa Mattivi. marialuisa.mattivi@regione.toscana.it
Funding commitment	400.000,00 €
Maximum amount of funding for Italian research group(s) in a proposal	
Eligible institutions	SMEs - Associations of SMEs. Projects jointly developed with universities and research centres (as subcontractors) will receive a higher score.
Additional eligibility criteria	Environmental protection + economic growth by means of improvement of sustainability and competitiveness of transnational networks of tourist SMEs through R&D.
Eligible costs	
Funding rates	Max contribution of 80%

Funding body	EMILIA-ROMAGNA REGION
Funding Programme	REGIONAL LAW N.40/2002
Contact person	MAURA MINGOZZI mumingozzi@regione.emilia-romagna.it
Funding commitment	180.000,00 €



(Call Text)
ernest
 European Research Network
 on Sustainable Tourism



Maximum amount of funding for Italian research group(s) in a proposal	
Eligible institutions	PROVINCES (Local public entities) as coordinators of projects on behalf of tourism enterprises and/or local public entities
Additional eligibility criteria	YES
Eligible costs	
Funding rates	MAX 50%

Funding body	Direcció General de Turisme – Generalitat de Catalunya
Funding Programme	PLADETUR Tourist Development Plan
Contact person	Joan D. Abad i Esteve dgturisme.iue@gencat.cat
Funding commitment	200.000 €
Maximum amount of funding for Italian research group(s) in a proposal	Max. 80.000
Eligible institutions	SME – Local Public bodies – Associations of SME and Associations of local public bodies. Research Centers and Universities can only be subcontractors
Additional eligibility criteria	Priority on innovation, applied research projects, concerning sustainable and competitive tourism issues
Eligible costs	
Funding rates	Max. 75% of eligible expenses

Funding Body	Basque Government (Department of Industry, Innovation, Trade and Tourism)
Funding Programme	GAITEK Programme
Contact Person	Garbiñe Larrauri Tel: +34 944 209 488; email: glarrauri@innobasque.com
Funding commitment	About 200.000,00 €



(Call Text)
ernest
 European Research Network
 on Sustainable Tourism



Maximum amount of funding for eligible institutions in a Basque Country proposal	150.000 € per eligible institution per year
Eligible institutions	SMEs, large companies, and associations of enterprises. Research and technology centres (RTOs) and universities can only participate as subcontractors.
Additional eligibility criteria	Eligible projects are industrial research projects for new products in or related to tourism sector.
Eligible costs	<ul style="list-style-type: none"> - Personnel (researchers, technicians and other type of personnel belonging to the staff of the applicant. - Cost of subcontracting: only entities belonging to the Basque Science, Technology and Innovation Network are eligible. - Exploitation costs (materials, travels, etc) - Costs of Equipments and instruments specifically acquired for the accomplishment of the project (amortization during the duration of the project)
Funding rates	Maximum ceilings for support (% of eligible costs) is 50% for small enterprises, 50% for medium enterprises, and 40% for large companies.
Additional Information	https://app1.spri.net/idi/idi/HOMEGAITEK.ASPX

Additional Information

Emilia-Romagna Region –One action is envisaged: Support to beach resorts in environmentally sustainable development and accessibility. Theme: support to investments for innovative activities in sustainable tourism, carried out by tourism SMEs.

Universities and research centres are not eligible. This funding source will be managed via an open call with rolling submission.

Catalunya – PLADETUR is an instrument designed to contribute to the goals defined in the Tourism Strategic Plan 2005-2010 through enhancing the tourism sector, improving the attractiveness of destinations, creating new products and services, boosting private initiative, overcoming tourism seasonality and diversifying the supply and tourism quality. PLADETOURE includes a set of grant programs, in a individual or collective basis, aiming to improve enterprise performance and destinations competitiveness. A call is launched every year, and maximum duration of grants is 12 months. The key themes are: accessibility, competitiveness and TIC innovation, creation and renewal of accommodation establishments, complementary services, quality-and- eco- labels, destinations.



ANNEX II. Extension of Research Topics

Note:

The sub-topics listed in Annex II. are only examples, for this reason the project proposals research scope can address other topics, provided the subject matter of the research falls under the research pillars and fields listed under Section 3.1 Research Topics. of the ERNEST JCP & Guidelines for Applicants, and is supported by the respective regional funding programmes. Not all research topics listed below are supported by all the funding programmes, the potential participants are therefore requested to check this aspect with their funding agencies before submitting the proposal.

Figure 2 (below)²² illustrates the connection between the two pillars as coordinated by public government. The ERNEST project will analyse and follow this approach in the field of research on sustainable tourism in order to promote policy development in this area.

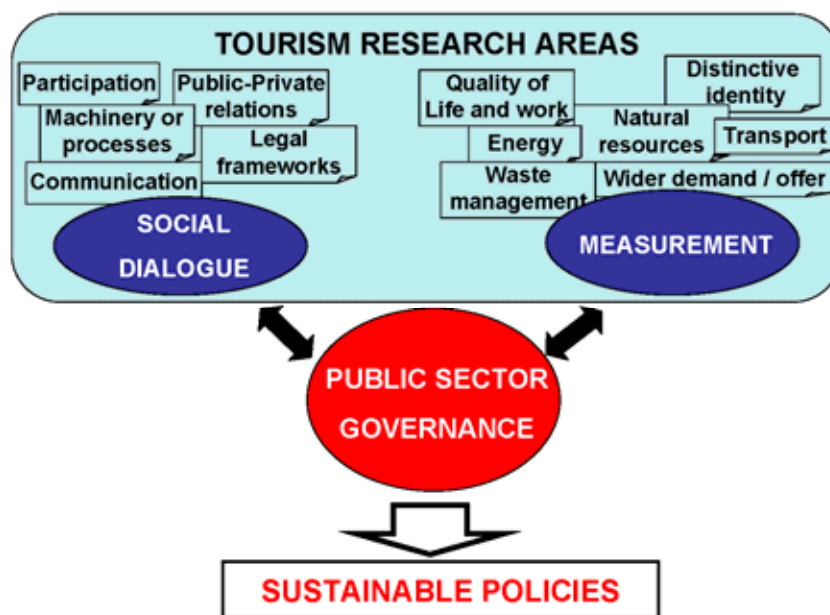


Figure 2: the two pillar approach

Impact of Transport

This means verifying the theme of mobility versus competitiveness and sustainability: the accessibility of the destinations with regard to air, railway and road transportation. It means local public transport means, low impact mobility such as cycling routes, horse riding tracks, light tourism infrastructures

²² ERNEST Project, annex I, Table 1: Summary of Research Areas



(Call Text)
ernest
 European Research NETwork
 on Sustainable Tourism



Quality of life of residents

In the tourist destinations the quality of life of residents is very important. Research into this field means monitoring and evaluating the possible conflicts between the two types of populations. Tourism must not worsen the quality of life of the inhabitants.

Quality of work

It is necessary to evaluate, with regard to the various tourist services, the quality and dynamics of employment, investigating the quality of employment, the respect of contracts, adequate staff training and professional update measures.

De-seasonalization

Tourist fluxes are often very concentrated in time and space. It is necessary to scientifically evaluate these dynamics in order to find ways to better distribute the tourists in time and space and promote new destinations in order to reduce the overcrowding of the well-known places.

Reduction and optimization of use of natural resources with particular reference to water Very often, in some periods of the year, the tourists can generate problems connected with the use of resources. Water usage in tourist facilities is a crucial theme. Every type of destination has its specificity with regard to water usage: spas, islands, rural areas etc.

Reduction and optimization of energy consumption

It is important to verify the impact of tourism on energy use. This means for instance finding relations between electricity & fuel needs respectively of residents and tourists, or measuring the quality of air or putting in place energy-saving policies.

Reduction of waste and better waste management

Waste management is a very important theme. The local administrations have to face a significant increase of waste amounts in the tourist high seasons. The tourist enterprises need help in the qualification of their services. We need to raise the level of awareness of citizens, businesses and tourists with respect to appropriate waste recycling.

Active conservation of distinctive identities of destinations

The identity of the destinations is often the main driving force for tourism. Diversity originates the motivation to travel and visit other destinations. On the other hand, tourism can compromise the character and identity of the places. Measuring and preventing the loss of identity in the destinations is a challenging research theme.

Reduction and optimization of use of natural resources with particular reference to water

Very often, in some periods of the year, the tourists can generate problems connected with the use of resources. Water usage in tourist facilities is a crucial theme. Every type of destination has its specificity with regard to water usage: spas, islands, rural areas etc.

Reduction and optimization of energy consumption

It is important to verify the impact of tourism on energy use. This means for instance finding relations between electricity & fuel needs respectively of residents and tourists, or measuring the quality of air or putting in place energy-saving policies.



(Call Text)
ernest
European Research NEtwork
on Sustainable Tourism



Reduction of waste and better waste management

Waste management is a very important theme. The local administrations have to face a significant increase of waste amounts in the tourist high seasons. The tourist enterprises need help in the qualification of their services. We need to raise the level of awareness of citizens, businesses and tourists with respect to appropriate waste recycling.

Active conservation of distinctive identities of destinations

The identity of the destinations is often the main driving force for tourism. Diversity originates the motivation to travel and visit other destinations. On the other hand, tourism can compromise the character and identity of the places. Measuring and preventing the loss of identity in the destinations is a challenging research theme.

Active conservation of the Cultural heritage,

Art & history destinations are potentially endangered by tourism and therefore need to be protected. Research into this theme could focus on how to measure and regulate tourist flows and tourist arrivals, and on the development of cultural heritage management models

Active conservation of the Environmental heritage,

This point is about parks, landscape, nature. It is necessary to monitor the compatibility between the wishes and lifestyles of visitors and the need to preserve these environmental resources for the use of future generations. These are very complex themes which require sophisticated research and analyses.



The research themes have been expanded after a consultation of all partners, and the following further research interest areas were brought to light:

ERNEST Strategic Research Priority	Regional research priorities
1. Impact of Transport	<ul style="list-style-type: none"> • Transport, Port, Marine & Airport Logistics: Importance of international direct accessibility to the area. Development of local road network. Introduction of clean technology in buses, etc • Transport & Airport Logistics • Ground transport • Aeronautical and nautical transport. • Research on sustainable transportation • Research the area of interest related to reach peak oil and its impact in airfreight and in the tourism sector in general • Dependency study – Research into issues such as the proportion of tourism facilities that are car-dependent (limited/ no access by public transport and/or high % of arrivals by car) and the sensitivity (elasticity) of car-borne tourism to fuel prices. • Destinations for Non Car Visitors – Research into identifying existing destinations that are best suited for visitors coming without a car (e.g. access by alternatives, range of attractions/ facilities on ‘doorstep’ and public transport links to key attractions in area). Part 2 to look at strategies for developing this potential. (This could draw on some of the experience of http://www.alpine-pearls.com/home.php although not necessarily looking at formal packaging). • Train/car combinations – Research looking at the potential of different formats for visitors making journey to destination area by train (addressing largest GHG impact of holiday) and then having access to car within destination. Ideas include linkages with car hire companies based at stations, extending the ‘car club’ concept to one where it is based in accommodation, and learning from current/ previous motorail experience. • Smart cards – Pilot exercise in destination area looking at the potential of smart cards that combine public transport services and tourism facilities
2. Residents Quality of Life	<ul style="list-style-type: none"> • Impact of mass tourism to the resident’s quality of life. Selective Tourism might increase the amount spending and consequently the quality of life. • Integrated rural tourism • Impact of crime research, • tourism planning typologies

<p>3. Quality of Work</p>	<ul style="list-style-type: none"> • More permanent works, more educated driven • Formation of Clusters for SMEs that will substitute existing inadequate and ineffective systems • Innovation & Entrepreneurship in Tourism SMEs • Seasonality of employment and its impact on the quality of the product/ experience offered
<p>4. Widening the relations between demand/offer (geographical and seasonal concentration of tourism)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Widening the seasonal demand by exploiting other types of tourism • Double Summer Time – potential/ challenges • School Holiday Timing – The potential of staggered school holidays – economic, social, environmental – and practicalities
<p>5. Active conservation of cultural heritage</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Natural preservation, Architectural involvement in designing and constructing new infrastructures. Renovation of old ones • Exploitation of Athletics, Historical and Cultural background of the area • Souvenir production locally and reformed. • Support for the formation of clusters directed towards innovative in the business fabric and tourism preservation of cultural heritage. • management of attractions, heritage tourism and destination management
<p>6. Active conservation of environmental heritage</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Bio-agricultural • Traditional Gastronomy • Traditional architecture • Natural forests • Sustainable environmental management • Study of the biosphere • Biodiversity • Energy, waste & water • Intelligent Transport • Atmosphere • Research on the coast • Marine resources • Oceanographic Research • Environmental management • Impact of climate change on tourism • Modelling tools for the sustainable management of tourism resources • Research on the development of new marine technologies • Eco-efficient natural resource management • Investigation of the value of the natural environment as a tourism asset – greater detail of the nature of how it valued by visitors, its use and economic value • Valuation of the environment and economic instruments for sustainable tourism

7. Active conservation of distinctive identities of destinations	<ul style="list-style-type: none"> • Olympia as unique destination. Conference centre. Athleticism Confederations Base. • Funds for valorising the environmental and cultural heritage • Funds for the integrated promotion of the environmental and cultural heritage • Funds for supporting the qualification of services aimed at enhancing the usability environmental and cultural heritage
8. Reduction and optimization of use of natural resources with particular reference to water	<ul style="list-style-type: none"> • Reasonable Water treatment. Reuse in other tasks like irrigation • Environmental Performance for SMEs (Eco labelling) • Management of water resources in response to climate change. • Procedures for the decontamination of marine waters • Water recycling and reuse for leisure aims (golf, swimming pools, etc.) • Use of renewable materials. • Funds for improving the environmental performance of tourist SME (Ecolabel,) • Support the beach establishments in their environmental sustainable and accessible development • Visitor diary research – Indepth analysis of visitor behaviour in relation to decision-making and consumption/ travel patterns to better inform policy interventions. • Study on Water usage – are higher star rated highest users? If yes what to do? If not why not? What to do next? • Complimentary studies on energy usage
9. Reduction and optimization of energy consumption	<ul style="list-style-type: none"> • Introduction of RES in large resorts. Energy Efficiency in buildings. Production of bio-fuels and exploitation of agricultural waste • Funds for improving the environmental performance of tourist SME (Ecolabel,) • Support the beach establishments in their environmental sustainable and accessible development • Energy conservation in 'hard to treat' tourism properties – Audit of the tourism stock to establish how many are in older and/ or protected buildings that have constraints in terms of applying conventional energy efficiency measures (and may have greater consumption as a result). Identification of practical solutions. • Renewable energy – in depth research of business attitudes towards the potential of RE (e.g. what are the most significant barriers, what support required) • Studying the Intention – Behaviour Gap: Holidaying recycling behaviour. Would like to broaden to all energy/ resource usage. Also to move to next stage – monitoring the "output gap". Management of tourism for sustainability. What do people think are the issues? • Move from soft science to hard science. Contrast outputs to the stated aims. • Carbon paybacks – are big businesses passing costs on? How? What is effect on SMEs? Case studies. • Business level research, engage businesses with best practise outcomes – "here's how to save money" – partnerships with energy companies. Important to show benefit of SWT to DMOs and business. • Research into business innovations

<p>10. Reduction of waste and better waste management</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Water and Waste treatment. Introduction of new innovative technologies • Cost of waste. Cost of recycling. • Research into business innovations
<p>11. Measurement/indicators</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Penetration and usage of Computer Applications in providing adequate area information
<p>12. Social dialogue</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Develop indicators batch for social impacts of Tourism • See Sustainable destinations below (14)
<p>13. Other – any strategic area not covered above</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tourism and energy efficiency management in peripheral areas (es. small islands) • Carbon modelling of visitors and tourism underway, investigating strategies for reducing impact. Interested in other studies and approaches. • Investigating potential impact of the 2009 UK climate projections for tourism • Tourism forecasting and capacity modelling – work proposed for 2010 (seeking funds) • Food supply chain for tourism sector – Identifying solutions in distribution of locally produced food and drink for the tourism sector • Souvenirs – Identifying means of encouraging the promotion/ sales of souvenirs that are produced and reflect the local area
<p>13. All of the above areas</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Research into business innovations / Innovative actions for sustainable tourism creating value for tourism SME • Support for the formation of clusters directed towards innovative in the business fabric and tourism • Sustainable destinations: Support for the formation of sustainable and competitive tourist destinations, including the definition of a model for the strategic management. The model is shared with all stakeholder and developed according to the needs of the specific destination in terms of desired tourist development. It comprises the selection of a significant set of indicators for measuring sustainability and competitiveness, useful for impact measurement and also in order to assess & eventually re-orient the project progresses, the development of a specific technology infrastructure, - the constitution of a permanent forum - Indicators/measurement through new database able to identify innovative actions for a sustainable tourism and financial elements for a sustainable business management in tourism sector to create value for micro/small/medium-sized enterprises - Governance of tourism actors and of the related stakeholders (empirical and theoretical approaches which covers the 12 strategic topics of Ernest - Policy and ideology of sustainable tourism



ERN
European Research Network
on Sustainable Tourism
(Call Text)



Specific importance is placed on the following approaches:

1. Integration & Interdisciplinarity: Projects are encouraged to have an interdisciplinary approach (i.e. to address multiple research themes)
2. Innovation in practice/Modelling. Enterprises are invited to research into appropriate comparative, interdisciplinary and practical models of how tourism sustainability comes into being and how it operates, with a specifically practical and empirical focus. Particular emphasis might be placed on national or regional comparisons with a view to offering models of successful practice.
3. Tourist product/clustering & Replicability: development of projects aimed at specific tourist products or types of destinations (art & culture destinations, seaside resorts, mountain resorts, countryside, Spas, meeting & Incentives destinations, cultural itineraries, etc.)
4. Research beyond academia: It is important that the applicant demonstrate the potential impact of the research, in environmental, economic, social or cultural terms.



(Call MoU)

ernest
European Research Network
on Sustainable Tourism



ANNEX III. Evaluation Guidelines

Evaluation of each Project Proposal (PP) is carried out by the respective regional/national programmes involved in the Joint Call for Proposals (JCP), following the good practice model “Decentralized evaluation carried out by national programmes”²³, in cooperation with the Joint Call Steering Committee (JCSC) and with the Joint Call Secretariat (JCS)²⁴.

The ‘decentralized evaluation’ implies that the regional funding agencies involved must integrate evaluation of ERA-Net level full proposals and evaluation of regional funding applications. This means the evaluators of the regional funding agencies are asked to evaluate the regional-level proposals (according to the regional programme rules) and also the transnational proposals (according to this Evaluation Guidelines)

Evaluators will use a Common Evaluation Form and give a global score of 1-5 or 1-3 for each PP, depending on criterion listed.

COMMON EVALUATION FORM

Project Name:

Project Acronym:

STEP 1 – Decentralized Evaluation – by the regional/national programme

²³ Details of the model are contained in netwatch web site:

http://netwatch.jrc.ec.europa.eu/nw/index.cfm/static/eralearn/evaluation/eval_3_scenario_b.html

²⁴ both described in the INSERT FULL TITLE -MoU



1.1 REGIONAL/NATIONAL ELIGIBILITY CRITERIA

Does the proposal meet the regional/national eligibility criteria?

Yes	<input type="checkbox"/>
No	<input type="checkbox"/>



1.2 ERNEST ELIGIBILITY CRITERIA

Does the proposal meet the ERNEST eligibility criteria?

Note: ALL the eligibility criteria must be met in order for the proposal to be accepted for subsequent evaluation.

ELIGIBILITY CRITERIA	YES	NO
1. Consortium composed of eligible beneficiaries, with a minimum of two independent eligible beneficiaries belonging to two different ERNEST regions participating to the ERNEST JC ²⁵ from different EU member states	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Thematic focus of the proposal is within the scope of the JCP	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Proposal submitted by project coordinator on behalf of the CRP's partners	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Proposal written in the English language	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Proposal submitted in time	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Proposal follows the prescribed format and is complete	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

²⁵ (see list of participating regions in call text Chapter 3)



1.3 GENERAL EVALUATION

GENERAL EVALUATION CRITERION	SCORE
1. TECHNICAL RELEVANCE (5 points, threshold 3/5)	
2. ADDED VALUE OF INTERREGIONAL COOPERATION (5 points, threshold 3/5)	
3. QUALITY OF PARTNERSHIP (5 points, threshold 3/5)	
4. RELEVANCE TO THE THEME OF SUSTAINABLE TOURISM (5 points, threshold 3/5)	
5. EXPECTED IMPACT (5 points, threshold 3/5) (5 points, threshold 3/5)	
6. DISSEMINATION ACTIVITIES (3 points, threshold 1/3)	
7. MANAGEMENT STRUCTURES (5 points, threshold 3/5)	
8. POTENTIAL SUSTAINABILITY (3 points, threshold 1/3)	
9. ETHICAL ISSUES RESPECTED? (3 points, threshold 1/3)	
TOTAL SCORE	



The total score of each PP is derived from the sum of the scores obtained for each criterion.

PPs whose total score at the end of Step 1.3 is below 21 points are rejected.

PPs whose total score at the end of Step 1.3 is equal to 21 points or superior are considered admissible and, if applicable²⁶, will proceed to Step 1.4 for the awarding of the additional priority points.

1.4 ADDITIONAL PRIORITY EVALUATION

In order to be admitted for evaluation of additional priority criteria the projects must include the appropriate 'additional priority declaration' in the PP, as outlines in the ???. The evaluation and awarding of additional priority scores is made following the criteria below:

ADDITIONAL PRIORITY EVALUATION CRITERION (each criterion can get a maximum of 5 points)	SCORE
INTEGRATION & INTERDISCIPLINARITY	
INNOVATION IN PRACTICE/MODELLING	
TOURIST PRODUCT/CLUSTERING & REPLICABILITY	
RESEARCH BEYOND ACADEMIA	
TOTAL SCORE	

²⁶ If applicable = if the applicants included in the projects the appropriate 'additional priority declaration'



(Call MoU)

ernest
European Research Network
on Sustainable Tourism



1.5 FIRST DECISION TO END STEP 1

	SCORE
GENERAL EVALUATION	
ADDITIONAL PRIORITY EVALUATION	
TOTAL SCORE	

Following the evaluation in Step 1, each regional/national programme involved,²⁷ in the JCP will produce a *provisional ranking list* of all those PPs reputed to be admissible.

The results of all the decentralized evaluations will then be collected by the JSC and will advance to Step 2, an examination of all PPs in a consensus meeting of the ERNEST JCSC.

STEP 2 – Consensus Meeting

A consensus meeting of the ERNEST Joint Call Steering Committee is scheduled, at which time the funding bodies of each regional/national programme will meet and agree if a PP should be rejected or recommended for funding. The outcome is a list of recommendations for funding, where proposals are categorized by means of a colour code:

²⁷ performed according to regional criteria and to the ERNEST criteria specified above



(Call MoU)
ernest
 European Research Network
 on Sustainable Tourism



SECOND DECISION TO END STEP 2

A	RECOMMENDED for funding	<input type="checkbox"/>
B	RECOMMENDED for funding WITH PRESCRIPTIONS - TO BE DISCUSSED	<input type="checkbox"/>
C	NOT RECOMMENDED for funding	<input type="checkbox"/>

If PP is "Recommended for funding with Prescriptions", please elaborate on which are the issues to be addressed by the PP applicant:

Additional Comments:

STEP 3 – Final Decision of Regional/National Funding Bodies

THIRD (FINAL) DECISION TO END STEP 3

The list of PPs which are Recommended for Funding and Recommended for Funding with Prescriptions is transmitted by the JCS to the ERNEST JCP Partners which, taking into account both the results of the provisional national/regional ranking list and of the list produced by the JCSC as an outcome to Step 2 of evaluation, take the ultimate national/regional funding decisions. Following this ultimate decision, separate contracts to proceed with a project are then concluded directly between the consortia and their relevant regional/national funding bodies.

Ranking in Common Evaluation Form

The evaluation is performed assigning a score for each of the above listed 9 criterion²⁸. Thresholds will be applied to the scores. Half marks can be given.

The scores indicate the following with respect to the criterion under examination (respectively, for the ranges of scores 0-5 and 0-3):

²⁸ the subcriteria provided in Annex (#?) serve as a guide under which the evaluators should consider those aspects in the assessment of that criterion.



0	very poor	The proposal fails to address the criterion under examination or cannot be judged due to missing or incomplete information
1	Poor	The criterion is addressed in an inadequate manner, or there are serious inherent weaknesses
2	Fair	While the proposal broadly addressed the criterion, there are significant weaknesses
3	Good	The proposal addresses the criterion well, although improvements would be necessary
4	Very Good	The proposal addresses the criterion very well, although certain improvements are still possible
5	Excellent	The proposal successfully addresses all relevant aspects of the criterion in question. Any shortcomings are minor

0	Very Poor	The proposal fails to address the criterion under examination or cannot be judged due to missing or incomplete information
1	Poor	The criterion is addressed in an inadequate manner, or there are serious inherent weaknesses
2	Good	The proposal addresses the criterion well, although improvements would be necessary
3	Excellent	The proposal successfully addresses all relevant aspects of the criterion in question. Any shortcomings are minor

Concise but explicit justifications can be given for each score.

Recommendations for improvements will be given, if needed (e.g. Recommended for funding with Prescriptions)

The total score of each PP IS derived from the sum of the scores obtained for each criterion.

PPs whose total score at the end of Step 1.3 is below 21 points are rejected.

PPs whose total score at the end of Step 1.3 is equal to 21 points or superior are considered admissible and, if applicable²⁹, will proceed to Step 1.4 for the awarding of the additional priority points.

²⁹If applicable = if the applicants included in the projects the appropriate 'additional priority declaration'



(Call MoU)

ernest
European Research Network
on Sustainable Tourism



Defintions in Common Evaluation Form

COMMON EVALUATION: GENERAL

1. TECHNICAL RELEVANCE (5 points, threshold 3/5)

The extent to which the proposal demonstrates:

Technological and scientific quality of the proposal: a sound concept and quality of objectives;

Are the project objectives realistic and clearly expressed?;

Innovation potential, progress beyond the state of the art = product or service innovation vs. state of the art.

To what extent will the result lead to a new product or service (rate of innovation)?

A new product or service must be scored higher than an improvement of an existing product or service;

Novelty and originality of the approach.

To what extent is the approach new or special? For this criterion the methodology of the project is measured, compared to existing, competing and parallel developments. A new or a special approach will score high. It should be measured relating to the relevant sector.

Production of new knowledge;

Market needs addressed: Is the new product/service capable of developing a relevant market or the market niche?;

Relevance to the EU and FP7 objectives.

Comments:

2. ADDED VALUE OF INTERREGIONAL COOPERATION (5 points, threshold 3/5)

The added value of the interregional cooperation is a central component of transnational projects. It refers to the enhanced level of collaborative interaction between the various organizations participating in the project, and to the added value generated by the roles and expertise composing a particular transnational consortium.

The European dimension of the CRP proposed should provide *added value* to regional/national research efforts in the area of sustainability and competitiveness of the tourism sector. The collaboration of enterprises and or local administrations and researchers from across Europe should build new expertise and produce new knowledge, which will strengthen European competitiveness in this area.



European added value is not only about "European" (vs. local or global) topics, but about the expectation of better research that emerges from European research collaboration.

Evaluate the *added value* of the CRP proposed on the extent to which it brings added value as an international cooperation.

Specifically, in terms of:

knowledge transfer, future market potential, etc.

is there a wider geographical potential of the expected results?

does the project success require the presence of international cooperation?

Comments:

3. QUALITY OF PARTNERSHIP (5 points, threshold 3/5)

Evaluate the *quality of partnerships* of the CRP proposed on how all involved partners can achieve together the goals of the foreseen project (concerning the scientific / technological aspects) and if the degree of involvement of the various partners in CRP activities is adequate and fair.

Specifically, the extent to which the CRP demonstrates:

quality, relevant experience and/or expertise of individual participants in the fields;

quality of consortium as a whole:

appropriate balance of partners (SMEs, RTOs, Large Corporations, etc.)

good division of work among partners;

good level of integration and collaboration;

appropriate complementarities of partners (countries/regions, areas of expertise, etc).

Comments:



(Call MoU)
ernest
 European Research Network
 on Sustainable Tourism



4. RELEVANCE TO THE THEME OF SUSTAINABLE TOURISM (5 points, threshold 3/5)

Evaluate the *relevance* of the CRP proposed,

Specifically in relation to:

the topic of the call: 'sustainable and competitive tourism';

the objectives of the call – see call text;

the strategic value of the proposal. Does the project take into account and tackle adequately the following aspects:

competitiveness (will the project address market needs, is the new product/service capable of developing a relevant market or the market niche?)

environmental sustainability (will the project improve the environmental performance? Are there eco-innovation aspects?)

social dialogue (will the project put in place participative processes?)

Comments:

5. EXPECTED IMPACT (5 points, threshold 3/5)

Evaluate the *expected impact* of the CRP proposed to the extent to which it demonstrates:

an expected regional/national impact (well balanced) in terms of increased competitiveness and innovation;

potential economic impact and commercialization of results;

potential success of the project will impact the CRP partners in terms of increased competitiveness, revenues increase and number of employees;

tourism industry needs and potential market: Is the project success impacting significantly on partners, matching some specific needs? Is there a significant potential market for the new product/service? Is the new product/service competitive with respect to existing ones in the market?

has an exploitation plan and market accessibility been addressed?;

does the description of the exploitation plan illustrate adequately the steps that the project partners intend to follow in order to bring the product/service to the market?

Comments:



(Call MoU)
ernest
 European Research NETwork
 on Sustainable Tourism



6. DISSEMINATION ACTIVITIES (3 points, threshold 1/3)

Evaluate the *dissemination activities* of the CRP proposed to the extent to which they demonstrate:
 appropriateness of measures for the dissemination and/or exploitation of transnational projects results;
 proper management of intellectual property/IPR concept.

Comments:

7. MANAGEMENT STRUCTURES (3 points, threshold 1/3)

Evaluate the *management structures* of the CRP proposed to the extent to which they demonstrate appropriateness of the management structure and its procedures,
 Specifically, in terms of,
 project structure, division of work packages, and contributions of various partners to CRP activities;
 clarity: Is the project plan comprehensible and feasible? Are there meaningful work packages and deliverables?;
 feasibility: are adequate resources allocated to the project (budget, personnel, equipment)? Is the time schedule adequate?;
 is the achievement of the project objectives verifiable within the progress of the project?

Comments:



8. POTENTIAL SUSTAINABILITY (3 points, threshold 1/3)

Evaluate the *potential sustainability* of the CRP proposed to the extent to which it demonstrates:

the CRP is expected to have a lasting impact in economic, environmental or social terms

the project takes into account the limits of relying on regional funding for short-term sustainability and possibly include economic feasibility analyses including all potential stakeholders as to how to ensure sustainability when the ERNEST JC financial contribution comes to an end;

the cooperation partnership developed provides reliable indications that it could continue beyond the funding provided by the regions within the ERNEST JC.

Comments:

COMMON EVALUATION: ADDITIONAL PRIORITY

1. INTEGRATION & INTERDISCIPLINARITY (5 points, threshold 3/5)

Does this CRP proposed demonstrate an *integration and interdisciplinarity approach* (i.e. to address multiple research themes)?

Comments:

2. INNOVATION IN PRACTICE/MODELLING (5 points, threshold 3/5)

Does this CRP proposed demonstrate *innovation in practice/modelling*?

Specifically, either through,

development of operative models for the implementation of sustainable tourism in tourism SMEs;

enterprises being invited to research into appropriate comparative, interdisciplinary and practical models of how tourism sustainability comes into being and how it operates, with a specifically practical and empirical focus;

particular emphasis being placed on interregional comparisons with a view to offering models of successful practice, and that consider the conditions which make them possible, or which make them difficult.



(Call MoU)
ernest
 European Research NETwork
 on Sustainable Tourism



Comments:

3. TOURIST PRODUCT/CLUSTERING & REPLICABILITY (5 points, threshold 3/5)

A key issue in tourist development is the management of the tourist destinations and of the tourist products. Every tourist product has its own supply chain, its own stakeholders and its own markets. Similar tourist products face similar challenges and for therefore it is interesting to promote a common transnational approach

Typical tourist products are art & culture destinations, seaside resorts, mountain resorts, countryside, Spas, meeting & incentives destinations, cultural itineraries, etc

Does this CRP proposed demonstrate a tourist product approach, clustering and/or replicability?

Comments:

4. RESEARCH BEYOND ACADEMIA (5 points, threshold 3/5)

Does this CRP proposed demonstrate the application of *research beyond academia*?

Specifically

the potential impact of the research, in environmental, economic, social or cultural terms.

Comments:

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.